Comune
Casalecchio di Reno

Casalecchio Notizie

Periodico dell'Amministrazione Comunale

Ambiente: interrato l'elettrodotto alla Croce *a pag. 25*

Il Punto: Speciale Opere pubbliche 2011/2012 *a pag. 15*

Semplice: Sportello Polifunzionale per il Cittadino *a pag. 8*

SEMPLICE
Sportello Polifunzionale per il cittadino

Regaliamo tempo libero

Festa tra vicini di casa 7° edizione *a pag. 32*

Bimestrale dell'Amministrazione Comunale in distribuzione gratuita •
Anno XXXVIII N° 2 Maggio-Giugno 2011

SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE, 70% - FILIALE DI BOLOGNA

ECO TERMO LOGIC SRL
la tutela dell'ambiente
non nasce dal caso
ma da competenza e serietà,
affidati con fiducia a noi
Gestione e manutenzione impianti termici con incarico di Terzo Responsabile
«Termoautonomo», installazione valvole termostatiche comandate da cronotermostato, ripartizione dei costi in base ai consumi
Ristrutturazione di centrali termiche con installazione generatori ad alta efficienza
Pannelli solari termici per integrazione acqua calda
Pannelli fotovoltaici per produzione energia elettrica
Via dei Macabraccia, 8 - 40033 Casalecchio di Reno (Bologna) - Tel. 051.563535 - Fax 051.560714
e-mail: info@ecotermologic.it / stefano.lappi@ecotermologic.it - web: ecotermologic.it

La Fabbrica della Paura

Cari cittadini,
il titolo di questo editoriale potrà apparivi alquanto inusuale, ma la dichiarazione che leggerete tra poco è l'incipit di un comunicato stampa che l'Amministrazione di Sesto Fiorentino ha pubblicato il 18 aprile scorso.

"Si è conclusa nel miglior modo possibile nel pomeriggio di sabato scorso l'accoglienza a Sesto Fiorentino dei migranti tunisini provenienti da Lampedusa. Dopo aver ottenuto il permesso temporaneo di soggiorno concesso dal Ministero dell'Interno, ventiquattro dei trenta giovani uomini ospitati a Monte Morello sono stati accompagnati su loro richiesta alle stazioni ferroviarie, da dove sono ripartiti alla volta di varie destinazioni nazionali e internazionali. I restanti sei avevano già lasciato spontaneamente la struttura nei giorni scorsi, senza aspettare il rilascio del documento di soggiorno".

Un comunicato di questo tenore è analogo a quello realizzato da tanti Sindaci Italiani impegnati nell'opera di accoglienza dei profughi libico - tunisini ed è la rappresentazione penso più chiara di quella che nel titolo ho chiamato **la Fabbrica della Paura**.

Quello che è andato in scena a Lampedusa infatti è un vero reality della vergogna e della paura, indotta con metodi scientifici ben studiati per l'occasione.
In un paese normale, che si vanta di fare parte dei setto/otto paesi più industrializzati del mondo, con una popolazione di 60 milioni di abitanti, cose di questo tipo non possono e non devono succedere. È impensabile che il sistema vada in tilt per 4 o 6 mila presenze non *"previste"*.

Nei mesi di febbraio e marzo abbiamo dovuto ascoltare per giorni il Ministro degli Interni che annunciava esodi biblici dal Nord Africa, in tanti alla luce di quelle dichiarazioni abbiamo pensato che il Governo, in possesso di informazioni dell'intelligence, si stesse preparando a una evoluzione negativa della situazione libica.

La reazione balbettante e ambigua del Governo quando la Francia e la Nato sotto l'egida dell'Onu hanno iniziato a bombardare la Libia dell'"amico" Gheddafi ha purtroppo fatto capire a tutti quanto in realtà il governo Italiano fosse all'oscuro di quanto stava accadendo nel Nord Africa.

In effetti il Governo era ben impegnato su altri fronti: i processi del Capo del Governo, l'approvazione dell'ennesima legge ad personam per il Premier, la coalizione di Governo che perdeva pezzi.

La necessità di far discutere di altro il Paese era alta, ed ecco che in sostituzione di una invasione che non c'è, si ammassano migliaia di disperati su un'isola, si porta la popolazione locale all'esasperazione e poi si avvia la distribuzione dei "profughi" sul territorio.

La Fabbrica della Paura è entrata in piena produzione, in tutte le regioni si attendono profughi che arriveranno con il contagocce, si allestiranno campi o soluzioni alloggiative di emergenza destinate a rimanere in funzione per qualche giorno o mezza giornata come a Sesto Fiorentino.
Anche a Casalecchio stiamo attendendo i 7 profughi che la Protezione Civile ha assegnato al nostro Comune, doverosamente ci siamo attrezzati per rispondere, come la nostra comunità sa fare, a tutti i loro bisogni.

ASC Insieme, le associazioni di Volontariato sono pronte a gestire l'"emergenza" e a ridurre al minimo il disagio sia per la popolazione residente sia per i profughi.
Il senso delle Istituzioni e il rispetto delle regole ci portano a comportarci in questo modo.
Tanti esponenti del Governo sono invece stati in prima fila a contestare l'arrivo dei profughi e ad alimentare la Fabbrica della Paura.
Scarso senso di responsabilità o calcolo politico? Ai posteri l'ardua sentenza.

Ricordo solo al lettore Casalecchiese che ogni mese entrano dalle frontiere italiane migliaia di clandestini che attraversano il nostro paese per cercare fortuna in Europa, ricordo al lettore che quelli arrivati a Lampedusa sono una percentuale infinitamente piccola di coloro che ogni anno da clandestini entrano in Italia.
In fondo fin da piccoli i nostri genitori ci hanno impaurito con la storia dell'Uomo Nero…
Chissà quando inizieremo a crescere.

Simone Gamberini
Sindaco

Errata Corrige

Casalecchio Notizie Marzo - Aprile 2011

- per un problema di natura informatica, nei primi due – tre articoli del periodico, in alcune cifre sono spariti gli ultimi tre zeri, per cui le cifre espresse in migliaia sono da intendersi in milioni.

- a pagina 38, nell'articolo dedicato alla Settimana Internazionale Coppi e Bartali, intervista ad Adriano Amici, le cifre relative ai compensi RAI per le corse ciclistiche sono errate.
Le cifre riportate (250.000 euro per Giro Emilia e 50/60.000 per la Coppi e Bartali) sono riferite al costo complessivo della corsa; quelle relative al contributo Rai sono in realtà molto inferiori.

Il valore delle politiche abitative per le famiglie

La casa, nelle situazioni di difficoltà economiche familiari, rappresenta un fattore fondamentale per la stabilità e il futuro. Gran parte dei nostri cittadini, vive in abitazioni di proprietà; ma la fascia in affitto e che si trova in difficoltà a causa della crisi economica è in costante e preoccupante espansione.

Sfratti in aumento che derivano in gran parte da situazioni nelle quali non si riesce a mantenere il lavoro, ed è preoccupante che spesso si tratta di coppie giovani, con minori a carico. Gli affitti restano elevati sul nostro territorio, nonostante vi siano moltissimi appartamenti non utilizzati e anche nuovi invenduti. Situazione simile a quella di tutta la Regione. Occorre rilanciare una complessa politica abitativa che stimoli soluzioni, in un contesto dove le risorse pubbliche sono tagliate in modo pesante ogni anno dal Governo Nazionale.

Rivedere le norme Regionali, per aggiornare le politiche urbanistiche, creare un nuovo patto tra chi costruisce, chi può affittare, le Istituzioni e la collettività nel suo complesso. Ragionare per aree più vaste di quelle dei singoli comuni, per strategie che siano più efficaci e coordinate. Trovare le condizioni per consentire sia l'acquisto sia l'affitto a costi accettabili e sfruttare così un patrimonio già esistente. Stimolare e potenziare da parte pubblica il mercato privato, per dare risposte a una fascia importante delle famiglie, in sofferenza, ma che non rientra in quelle situazioni di forte disagio per le quali si può aprire la possibilità della casa pubblica.

Vanno rivisti i regolamenti di assegnazione degli alloggi pubblici e questo è un nostro obiettivo per il 2011 nel Comune di Casalecchio. Aggiornarli alla luce dell'attuale situazione per metterci in condizione di affrontare le tante emergenze che spesso faticano a trovare oggi una risposta nei tempi opportuni.

Vanno rivisti meccanismi che rischiano di creare incomprensioni e forti differenze tra coloro che sono in medesime difficoltà economiche e sociali, ma vivono una situazione abitativa pubblica o privata, generando una sensazione di non equità di trattamento. Stanno per partire i controlli di Acer coordinati con l'Ufficio delle Entrate, per verificare la veridicità delle dichiarazioni reddituale degli inquilini nelle case pubbliche e questo rappresenterà un ulteriore fattore di trasparenza nella gestione pubblica.

Nel nostro Comune, nel 2010 i richiedenti un alloggio pubblico erano 685; coloro che hanno ricevuto il contributo per l'affitto 682. I casi di emergenza abitativa 71 (per esempio: sfratti esecutivi già in fase avanzata senza la possibilità di soluzione autonoma e con la presenza di minori).

Il patrimonio abitativo è di tutto rispetto ora 631 alloggi di proprietà e 105 di Acer, assegnati con i nostri regolamenti.

Tutti alloggi che stanno nella gestione amministrativa e manutentiva di Acer, che è l'importante strumento dei Comuni per affrontare il tema casa, anche rispetto al recupero di fondi pubblici per le nuove costruzioni. In questi numeri c'è il nuovo intervento della zona del Faianello che per Casalecchio rappresenta uno dei più importanti progetti degli ultimi decenni sulla casa pubblica.

Da citare come precedente, la ristrutturazione delle "case Andreatta" (nr.198) nell'ambito dell'urbanizzazione dell'area Volpe a San Biagio e che ha prodotto nuove costruzioni sia private, che pubbliche (un palazzo con 33 nuovi alloggi erp e un altro con 33 appartamenti per giovani coppie), un accordo con privati per circa 100 alloggi ad affitto calmierato e due micro nidi.

Al Faianello si tratta di 54 nuove abitazioni: l'intervento è approfondito nell'articolo che segue. Ricordo solo che i primi due lotti sono stati assegnati da Acer in accordo con il Comune con il bando chiuso a fine febbraio, gli altri due dal Comune con gli specifici regolamenti.

Importante è sapere che gli affitti per i cittadini negli alloggi pubblici sono molto favorevoli; in quelli a canone contenuto in media 337 euro mese e in quelli di Edilizia Residenziale Pubblica variano in base all'Ise-Isee della famiglia, con un minimo di 25 euro a massimi che sono intorno agli affitti calmierati. In queste settimane si sta procedendo a molte assegnazioni avendo anche diversi appartamenti ripristinati e già utilizzabili, dando così risposte a molte famiglie. In sostanza quindi abbiamo realizzato concretamente politiche abitative importanti con investimenti significativi nel nostro territorio, ma al tempo stesso restano molte situazioni sofferenti e un blocco nel pieno utilizzo del patrimonio edilizio privato.

Il tutto intrecciato e aggravato dalla situazione di crisi economica che continua. Serve quindi rilanciare per il futuro una progettualità coordinata dalla Regione, dal momento che il Governo Nazionale resta indifferente e fermo, rispetto alle difficoltà che le famiglie vivono concretamente.

Massimo Bosso
Assessore Politiche Sociali e Sanità

Casa pubblica

Ultimato il nuovo intervento al Faianello

24 nuovi alloggi pubblici realizzati da ACER Bologna in zona Faianello, 12 di edilizia pubblica ERP (via Modigliani 8 e via Cimabue 6) e 12 in locazione a canone contenuto (via Modigliani 24), sono stati inaugurati lo scorso 16 aprile da **Simone Gamberini**, Sindaco di Casalecchio di Reno, **Enrico Rizzo**, Presidente ACER Bologna e **Giacomo Venturi**, Vice Presidente della Provincia di Bologna. Si tratta di uno tra gli interventi più consistenti sul territorio promossi dal Comune di Casalecchio di Reno e da ACER Bologna che prevede un totale complessivo di **54 alloggi** di diverse tipologie che verranno tutti consegnati entro l'anno per un **investimento complessivo di 7 milioni e 200 mila euro**. In totale sono **631** gli alloggi pubblici in locazione di proprietà del Comune di Casalecchio di Reno o ACER a Casalecchio dove vivono quasi 1.200 persone. L'inaugurazione è stata preceduta da un **seminario** dal titolo "*Le politiche abitative al tempo della crisi. Housing sociale: riqualificazione urbana, innovazione, sostenibilità. L'esperienza di Casalecchio di Reno*" tenutosi nella Sala Consiliare del Municipio di Casalecchio di Reno nel quale sono intervenuti anche **Massimo Bosso**, Assessore alle Politiche Sociali e Abitative di Casalecchio di Reno, **Roberto Mignani**, Vice Presidente ACER Bologna, **Marco Guerzoni**, Responsabile Unità Operativa Programmazione e Politiche Abitative Provincia di Bologna e **Vittorio Emanuele Bianchi**, Dirigente Area Servizi al Territorio Comune di Casalecchio di Reno.

Il progetto complessivo

Si tratta di due fabbricati a tre piani abitabili per complessivi **54 alloggi** articolati su 6

vani scala. La superficie utile totale degli alloggi è pari a 3.434,83 mq. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a **euro 7.136.443,95**. Ognuno dei 6 vani scala è dotato di ascensore senza barriere architettoniche, così come privi di barriere architettoniche sono anche tutti i percorsi pedonali interni ed esterni. Ogni alloggio è servito da un impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria del tipo autonomo con caldaia bitermica a camera stagna e corpi scaldanti in acciaio.
Le prestazioni energetiche di tutti gli alloggi sono soddisfacenti tenuto conto del periodo di progettazione del fabbricato che non prevedeva gli attuali vincoli normativi molto più stringenti in tema di risparmio energetico. Al piano interrato sono stati realizzati i garages e i posti auto coperti, con accesso separato per ogni fabbricato, oltre alle cantine che non hanno trovato posto al piano portico. A completare la dotazione di un posto auto per alloggio sono stati realizzati 12 parcheggi scoperti posti al piano stradale e riservati agli alloggi a canone contenuto.

Le tipologie di intervento

Edificio ad angolo

- *Via Cimabue 6 - Via Modigliani 8: 12 alloggi destinati all'ERP:*
  3 alloggi con S.utile di oltre 95 m^2 composti da soggiorno, tre camere (due doppie e una singola), cucina abitabile, due bagni. Uno di questi alloggi è attrezzato per portatore di handicap;
  6 alloggi con S. utile di circa 73 m^2 composti da due camere doppie, soggiorno-angolo cottura e bagno
  3 alloggi con S. utile di circa 60 m^2 composti da 1 camera doppia, 1 camera singola, soggiorno-angolo cottura e bagno
- *Via Modigliani 12 e 14: uno spazio destinato ad attività commerciale:*
- *Via Modigliani 10 e 16: 18 alloggi destinati alla locazione permanente a canone convenzionato (di cui 2 riservati alla popolazione anziana):*
  6 alloggi con superficie utile calpestata di circa 45 m^2 composti da soggiorno-angolo cottura, camera e bagno. Due di questi alloggi sono attrezzati per portatori di handicap e altri due riservati alla popolazione anziana.
  6 alloggi con S. utile di circa 60 m^2 composti da 1 camera doppia, 1 singola, soggiorno-angolo cottura e bagno.
  6 alloggi con S. utile di circa 71 m^2 composti da 2 camere doppie, soggiorno-angolo cottura e bagno

Il taglio del nastro, da sinistra: Simone Gamberini, Sindaco di Casalecchio, Giacomo Venturi, Vice Presidente della Provincia di Bologna, Roberto Mignani, Vice Presidente ACER Bologna, Enrico Rizzo, Presidente ACER Bologna, Massimo Bosso, Assessore alle Politiche Sociali e Abitative di Casalecchio.

Edificio in linea

- *Via Modigliani 18: uno spazio destinato a ufficio*
- *Via Modigliani 20 - 12 alloggi destinati alla locazione a termine per 15 anni e alla successiva alienazione a prezzo convenzionato:*
  4 alloggi monolocale con superficie utile calpestata di circa 41 m^2;
  4 alloggi con Sutile di circa 68 m^2 composti da 2 camere doppie, soggiorno, cucina abitabile e bagno
  4 alloggi con Sutile di circa 78 m^2 composti da 2 camere doppie, soggiorno, cucina abitabile e due bagni. Uno di questi alloggi è attrezzato per portatore di handicap;
- *Via Modigliani 22: uno spazio destinato a ufficio*
- *Via Modigliani 24 - 12 alloggi destinati alla locazione a canone contenuto:*

4 alloggi monolocale con superficie utile calpestata di circa 41 m^2;
8 alloggi con superficie utile calpestata di circa 68 m2 composti da 2 camere doppie, soggiorno, cucina abitabile e bagno.

Direttore Responsabile
Gian Paolo Cavina

Direzione e Redazione
Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Coordinatore Redazionale
Mauro Ungarelli

Comitato di Redazione
Francesco Borsari, Laura Lelli, Claudia Zannoni

Registrazione del Tribunale
di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Pubblicità inferiore al 50%
per la Vostra pubblicità su
Casalecchio Notizie
051.634.04.80
eventi@eventibologna.com

Foto di:
Mauro Ungarelli, Claudia Zannoni, Laura Lelli, Archivio Comunale

Foto di copertina:
Demolizione Elettrodotto della Croce di Laura Lelli

Progetto grafico e impaginazione:
by design S.r.l. • Bologna

Fotocomposizione e Stampa:
Tipografia Moderna S.r.l.
via dei Lapidari 1/2 • Bologna
Tel 051 326 518 • Fax 051 326 689

Questo numero è stato consegnato in tipografia il giorno 10 maggio 2011 ed è stato stampato in 18.000 copie

Sommario

Anno XXXVIII n. 2 - Mag.-Giu. 2011

Editoriale	**3**
Politiche Sociali	**4**
Amministrazione informa	**8**
Politiche Educative	**12**
Gruppi Consigliari	**14**
Il Punto: Speciale Opere pubbliche	**15**
Ambiente	**25**
Redazionale Hera	**27**
Economia	**28**
Storia Locale	**29**
Notizie	**32**
Casalecchio delle Culture	**34**
Sport	**37**

Il futuro del welfare nel Distretto di Casalecchio di Reno

Costruiamolo insieme

Il 20 aprile scorso si è tenuto un incontro, organizzato dall'Ufficio di Piano del Distretto di Casalecchio di Reno, per discutere sulla costruzione partecipata del futuro del Welfare distrettuale.
I partecipanti, soggetti istituzionali del Distretto sociosanitario di Casalecchio di Reno, l'ASC Insieme, l'Ausl, membri del Tavolo del Welfare e dei Tavoli tematici distrettuali e le Organizzazioni Sindacali, si sono riuniti per riflettere insieme sul quadro allargato di risorse che compongono il welfare locale e su strategie e percorsi di co-progettazione che consentano di coniugare la sostenibilità degli interventi con l'equo accesso dei cittadini.
Per valorizzare le competenze di ciascuno dei presenti e poter prefigurare soluzioni innovative alle criticità a cui si deve far fronte a livello locale, si è ritenuto opportuno utilizzare un metodo partecipativo di progettazione politica, *il Laboratorio del Futuro,* una tecnica che ha permesso di discutere in maniera aperta, utilizzando varie tecniche che vanno dal brainstorming alla discussione di gruppo.
L'incontro ha preso inizio da una fase di analisi delle criticità e dei problemi riscontrati da ciascuno per il proprio ruolo nel lavoro quotidiano e dalla consapevolezza che non sempre è possibile continuare a lavorare con le modalità utilizzate sino a oggi; successivamente ognuno ha potuto mettere in campo la propria *visionarietà*, ovvero la capacità di pensare al futuro sviluppando idee e proposte innovative per affrontare le attuali sfide determinate dalla complessità con cui si presentano i bisogni socio-sanitari e sociali del territorio in un contesto di risorse economiche sempre più limitate.
Particolarmente condivisa è stata l'idea che, oggi, il ruolo della politica è produrre e orientare le visioni sul futuro, mettendo il cittadino con i suoi bisogni al centro; le nuove strategie di welfare devono scaturire dall'impegno di una collettività che si interroga e si mette in gioco, una comunità che risveglia la propria coscienza politica e collabora sinergicamente alla rilevazione dei bisogni, all'identificazione di priorità e alla ricerca di soluzioni mediante la compartecipazione delle risorse economiche e sociali.
L'incontro si è concluso con l'impegno e l'interesse di tutti a proseguire sulla strada intrapresa, anche prevedendo un successivo incontro per ragionare in maniera analitica sulle azioni che possono tradurre in realtà i percorsi ipotizzati.
Hanno partecipato all'incontro circa settanta partecipanti, tra cui: Teresa Marzocchi, Assessore Promozione Politiche Sociali Regione Emilia-Romagna, Mariella Martini, Direttore generale regionale sanità e politiche sociali, Fabio Abagnato del Servizio regionale Cultura, Sport e Progetto Giovanile, Francesco Ripa di Meana, Direttore AUSL Bologna, Anna del Mugnaio, Dirigente Servizi provinciali Politiche sociali e salute, Alberto Alberani, Responsabile Legacoop Emilia-Romagna, i referenti delle centrali cooperative, i sindaci e gli assessori alle politiche sociali dei Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno, l' ASC InSieme, CGIL, CISL, UIL, operatori ed educatori del Distretto, dirigenti e funzionari di tutti gli Enti coinvolti.

Ufficio di Piano

Fondo Regionale per la Non-Autosufficienza

I dati del Distretto di Casalecchio per l'anno 2010

La Regione Emilia-Romagna ha istituito da alcuni anni il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA), finalizzato a promuovere uno sviluppo equilibrato dei servizi per la non autosufficienza in favore della popolazione anziana e disabile, al fine di favorirne il mantenimento presso il domicilio o sostenerne l'ospitalità presso strutture protette residenziali o semiresidenziali.

Il FRNA finanzia nei singoli Distretti interventi socio assistenziali definiti congiuntamente tra Distretto e Comuni tramite ASC InSieme, con il coordinamento dell'Ufficio di Piano.

Per l'anno 2010 il Distretto ha avuto a disposizione 10.255.000,00 euro, impiegati per l'area Anziani per 6.472.000,00 euro e per 3.683.000,00 euro per l'area Disabili.

ANZIANI	**2008**	**2010**
	attività	attività
Posti residenziali	289	300
Posti semiresidenziali	106	106
Contributo badanti	64	132
Assegni di cura	750	753
Assistenza domiciliare	50.000	44.816
DISABILI e gravissime disabilità acquisite		
Posti residenziali	21	66
Posti semiresidenziali	16	107
Assegni di cura	35	42

Gli interventi qualificanti:
- l'assegno di cura come sostegno economico a sostegno della famiglia che provvede al mantenimento al domicilio della persona non autosufficiente;
- contributo mensile per sostenere l'emersione dal lavoro nero della "badante" che assiste al domicilio la persona non autosufficiente;
- assistenza domiciliare con risorse anche della Azienda USL per l'assistenza sanitaria:
  - soggiorni temporanei in struttura protetta di breve periodo per alleviare la famiglia che mantiene al domicilio il congiunto non autosufficiente o in caso di dimissione protetta dall'ospedale, per definire la migliore soluzione dopo un ricovero ospedaliero;
  - ospitalità presso Casa protetta o presso Centri diurni.

La condizione di non autosufficienza viene definita, su proposta dell'assistente sociale del territorio, da apposita Commissione composta da diversi professionisti per individuare la tipologia di servizio migliore in relazione alla situazione della persona anziana o disabile.
Nell'anno 2010, le risorse sono state inferiori rispetto agli anni passati, ma una attenta programmazione e valutazione appropriata delle singole situazioni, ha permesso una buona risposta al bisogno della popolazione in situazione di non autosufficienza.

Francesca Isola
Direttore Distretto di Casalecchio di Reno
Massimiliano Di Toro Mammarella
Responsabile Ufficio di Piano

Ondate di Calore

Alcune precauzioni per difendersi dalla calura estiva

Caro cittadino,
anche quest'anno il tuo Comune ha attivato un progetto di Prevenzione delle ondate di calore, per prevenire gli effetti dannosi che le alte temperature estive possono provocare sugli anziani.
Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Azienda USL e l'ASC, mediante il contributo attivo di E-care prevede:

- una campagna informativa per tutti i cittadini attraverso il **numero verde 800 562 110 562** attivo 24 ore su 24;
- un servizio di supporto per ultrasettantacinquenni, soli e/o con problemi di salute, attivabile tramite il **numero verde 800 562 110 562** attivo 24 ore su 24.

Per ridurre i rischi derivanti dalle ondate di calore, ti ricordiamo di prendere le seguenti precauzioni suggerite dall'Azienda USL:

- bere molto e spesso anche quando non si ha sete, evitando bibite gassate o zuccherate, e in generale bevande ghiacciate o fredde;
- evitare alcol e caffeina;
- abbassare la temperatura corporea con bagni/docce di acqua tiepida;
- utilizzare climatizzatori regolandone la temperatura con una differenza di non più di 6/7 gradi rispetto alla temperatura esterna; se si usano ventilatori per far circolare l'aria, non rivolgerli direttamente sul corpo;
- particolare attenzione va prestata nei confronti dei bambini molto piccoli, degli anziani con patologie croniche (per esempio i diabetici che devono assumere insulina o i soggetti con scompenso cardiaco), di chi ha difficoltà a orientarsi nel tempo e nello spazio e delle persone non autosufficienti. Attenzione anche per gli anziani che vivono da soli e le persone che lavorano all'aperto o in ambienti in cui c'è produzione di calore;
- l'ondata di calore provoca vari disturbi, tra i quali la diminuzione della pressione del sangue, dando luogo a un senso di debolezza, vertigini, annebbiamento della vista. È utile in questi casi sdraiarsi e sollevare i piedi.

5x1000 per il tuo Comune

Per i progetti a favore dei diversamente abili

Nelle dichiarazioni dei redditi i casalecchiesi hanno la possibilità di scegliere a chi lo Stato dovrà erogare il 5 per mille delle loro imposte. Si possono scegliere vari enti e associazioni, ma è possibile scegliere anche il Comune dove si risiede.

Per i fondi che i cittadini vorranno destinare al nostro Comune nel **2011**, l'Amministrazione comunale ha pensato che **l'obiettivo prioritario debba essere un sostegno ai diversamente abili**.

Il 5 x 1000 a favore del tuo Comune è una piccola attenzione che ogni cittadino può dare, e che sarà destinata a questi importanti obiettivi, una firma a servizio di progetti di coesione sociale per la tua comunità.

Non perdere il prossimo numero di

Casalecchio news

In edicola a partire da mercoledì 1 giugno 2011

Le ultime notizie sulla tua città le trovi ogni mese in edicola, nei bar o negli uffici pubblici

Casalecchio News è il mensile gratuito dell'Amministrazione Comunale che ti parla delle proposte del Consiglio e della Giunta Comunale, degli appuntamenti importanti di quel mese, notizie utili e tutto ciò che può interessare un cittadino curioso e informato.

Regaliamo tempo libero

Semplice: sportello cittadini

Perché fare la fila?

Se vieni allo Sportello Cittadini dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 9 oppure dalle 13 alle 14 i tempi di attesa si riducono.

In più: se arrivi allo sportello con i moduli già compilati e la documentazione completa risparmi tempo e viaggi inutili. Prima di venire agli sportelli, informati su cosa ti occorre attraverso il sito **www.comune.casalecchio.bo.it**, oppure telefonando al Centralino del Comune **800 011 837** oppure chiedendo al Punto Accoglienza aperto: dal lunedì al venerdì 8-19 e sabato 9-12.

Negli orari di apertura del Punto Accoglienza puoi sempre:
- Ritirare le cartelle esattoriali e gli atti notificati depositati in Comune, le autorizzazioni e i provvedimenti per i quali sei stato chiamato
- Presentare le denunce di cessione fabbricato/ospitalità stranieri e le dichiarazioni dati conducente in caso di infrazione
- Consegnare o ritirare oggetti smarriti
- Fare segnalazioni
- Ritirare il materiale per la raccolta differenziata dei rifiuti e il prodotto contro la zanzara tigre
- Richiedere tutta la modulistica gratuita e ricevere informazioni sulle attività e i servizi del Comune **ACCESSO ATTI**
- accesso ai documenti amministrativi (atti, pratiche edilizie, filmato violazioni semaforiche, fascicolo o informazioni minime essenziali di incidente stradale).

Allo Sportello Cittadini puoi fare:

AMBIENTE
- autorizzazione abbattimento e potature in deroga su alberi di proprietà privata
- contributo per trasformazione veicoli da benzina a metano o gpl
- contributo per l´acquisto di pannolini lavabili per bambini

ATTIVITÀ PRODUTTIVE
- comunicazione saldi di fine stagione, vendite promozionali e di liquidazione
- domanda posteggio mercato

AUTENTICAZIONE E CARTA D´IDENTITÀ
- legalizzazione di fotografia e autenticazione di copia e di firma
- carta d´identità cittadini italiani e stranieri
- foglio di espatrio minori di 15 anni
- rettifica dei dati anagrafici e di stato civile e del codice fiscale

CERTIFICAZIONI
- certificati anagrafici e vaccinali, certificati ed estratti di stato civile, certificato di iscrizione alle liste elettorali
- attestazione di idoneità dell´alloggio

CONCORSI
- domanda concorsi, selezioni pubbliche, liste di accreditamento, ecc.

SERVIZI CIMITERIALI
- attivazione, voltura, disdetta di luce votiva o cambio di indirizzo dell´abbonato
- approvazione di epigrafe

EDILIZIA
- protocollazione di pratiche edilizie

ELETTORALE
- iscrizione all´albo comunale scrutatori e presidenti di seggio elettorale o giudici popolari

MOBILITÀ - TRAFFICO
- richiesta di stallo disabili
- primo rilascio / duplicato / rinnovo / restituzione contrassegno auto per invalidi o per residenti
- iscrizione / cancellazione servizi c´entro in bici / car pooling
- dichiarazione dati conducente in caso di infrazione

SCUOLA
- richiesta agevolazioni tariffarie servizi educativi e scolastici o di esenzione/ sospensione pagamento rette mensa scolastica
- iscrizione, trasferimento o rinuncia servizi educativi e scolastici (nido, mensa, trasporto, ecc.)

RICHIESTE CONTRIBUTI
- contributo affitto
- contributo per acquisto o adattamento di veicoli a uso di disabili o per acquisto strumentazioni, ausili, attrezzature e arredi personalizzati a uso di disabili (L.R. 29/1997)
- contributo per superamento e eliminazione barriere architettoniche presso edifici privati (L. 13/1989)
- assegno di maternità / per nucleo familiare numeroso

SEMPLICE
Sportello Polifunzionale per il cittadino

SPORT - VOLONTARIATO - ASSOCIAZIONISMO
- iscrizione albo comunale dell´associazionismo o del volontariato
- autorizzazione / nulla osta per manifestazioni sportive e ricreative su strada
- richiesta patrocinio

TESSERINI E LICENZE
- tesserino caccia - licenza pesca - tesserino pesca controllata - tesserino raccolta funghi aree non montane

TRIBUTI
- autodichiarazione / rinuncia per riduzioni e ulteriori detrazioni I.C.I.
- dichiarazione I.C.I.
- denunce T.A.R.S.U. per cessazione / nuova iscrizione / trasferimento / subentro / variazione dell´occupazione
- richiesta / rinuncia riduzione T.A.R.S.U. unico occupante
- richiesta rimborso di tributi comunali

UTILIZZO E OCCUPAZIONE SPAZI E STRUTTURE
- autorizzazione all´utilizzo o all´accesso a parchi e aree verdi pubbliche
- utilizzo spazi culturali
- denuncia di cessione fabbricato / ospitalità stranieri
- autorizzazione temporanea / permanente onerosa / gratuita per occupazione spazi e aree pubbliche o a uso pubblico

Gli Sportelli dedicati

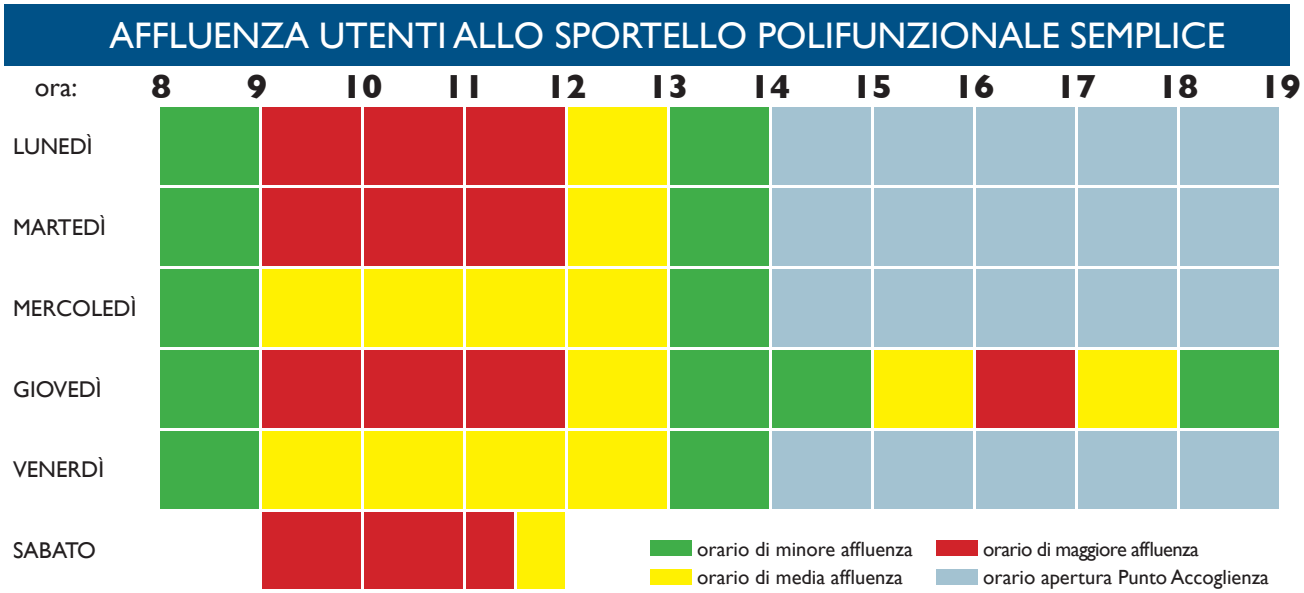
Se devi presentare pratiche complesse che hanno bisogno di maggior specializzazione o di approfondimento hai a disposizione alcuni SPORTELLI DEDICATI al servizio del cittadino e dell'impresa:

- Sportello Anagrafe - Stato Civile - Anagrafe Canina
- Sportello Sociale
- Sportello Entrate - Tributi
- Sportello Casa
- Sportello Professionisti e Imprese (Segreteria - Edilizia - Commercio)
- Sportello Mediazione Interculturale
- Sportello Lavoro
- Sportello Polizia Locale

Tutte le informazioni su cosa fanno e sugli orari di apertura sono consultabili sul sito **www.comune.casalecchio.bo.it** o telefonando al Centralino del Comune **800 011 837** oppure chiedendo al **Punto Accoglienza**.

A poco più di due anni dall'apertura dello Sportello Polifunzionale Semplice, l'Amministrazione Comunale ha rilevato una tendenza degli utenti a concentrarsi in alcune giornate e fasce orarie.
Questa campagna ha lo scopo di offrire ai cittadini l'opportunità di sfruttare le fasce orarie di minore affluenza evitando code e arrivando quanto più possibile informati allo Sportello.

Regaliamo tempo libero



Informazioni sui tributi

Imposta Comunale sugli immobili

Dal 1° maggio è possibile pagare l'ICI dovuta per il 2011

I termini per l'esecuzione del versamento in acconto o in unica soluzione sono fissati al 16 giugno, mentre il saldo può essere pagato entro il 16 dicembre.

Come sempre si rammenta che il pagamento deve essere eseguito distintamente per ciascun Comune nel quale si posseggono immobili e con un pagamento distinto per ciascun contribuente: ogni contribuente deve effettuare un versamento in acconto e uno a saldo per la propria quota di possesso.

Dal 2008 l'ICI non è più dovuta sulla prima casa (purché non accatastata nelle categoria A1, A8, A9) e sulle connesse pertinenze (C2, C6 e C7) funzionalmente collegate.

A partire dall'anno 2011 cambiano le regole per usufruire del beneficio dell'aliquota sui canoni concordati, che è stata azzerata, ma subordinatamente al rispetto di alcuni vincoli di dichiarazione (autocertificazione su nuovo modello con il visto obbligatorio di una associazione di categoria degli inquilini e una dei proprietari).

Tutti i nuovi contratti stipulati dal 1° gennaio 2011 devono obbligatoriamente essere dichiarati con le nuove modalità, pena la perdita della possibilità di azzeramento dell'imposta (che dovrà essere pagata al 7 per mille).

Per chi avesse già in passato fruito dell'aliquota agevolata (nel 2010 il 2 per mille) grazie alla precedente presentazione dell'apposita autodichiarazione, è prevista la possibilità di opzione fra la ripresentazione della dichiarazione sulla base di nuovo modello e con il visto delle associazioni, oppure il mantenimento, fino alla scadenza naturale del contratto, dell'aliquota del 2 per mille (in questo caso non occorre far nulla).

A tutti i titolari di questi rapporti è stata trasmessa a cura del Servizio Entrate un'apposita comunicazione informativa.

Per ulteriori chiarimenti si rinvia alla sezione Entrate e Tributi – I tributi comunali, del sito internet.

TARSU

Le tariffe 2011 sono state ridefinite con un aumento di poco meno del 2%. Per assicurare la copertura integrale del costo del servizio è in corso di realizzazione una campagna straordinaria di accertamenti mediante incrocio di banche dati e controlli diretti sui titolari delle occupazioni (senza accesso diretto).

Gli avvisi di pagamento 2011 sono stati recapitati nel mese di aprile e possono essere pagati in quattro rate.

Si evidenzia che la sede di Equitalia è stata temporaneamente chiusa, per cui si consiglia di utilizzare la rete degli uffici postali ovvero i servizi on line disponibili al sito di Equitalia Polis spa.

Con l'occasione si rammenta l'obbligo di dichiarazione TARSU quando:

1) si acquisisce la disponibilità di locali;
2) si trasferisce la residenza o si perde la disponibilità dei locali;
3) si trasferisce la residenza o la sede da una via a un'altra ovvero in altro Comune.

In materia di tassa rifiuti non operano automatismi, ma occorre sempre presentare l'apposita dichiarazione.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare il Servizio Entrate al numero **051/598245**.

Referendum popolari
di domenica 12 e lunedì 13 giugno 2011

Domenica 12 giugno (dalle ore 8.00 alle ore 22.00) e **lunedì 13 giugno** (dalle ore 7.00 alle ore 15.00) si voterà per quattro referendum popolari aventi per oggetto:

Referendum n.1
"Modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Abrogazione";

Referendum n. 2
"Determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in base all'adeguata remunerazione del capitale investito. Abrogazione parziale di norma";

Referendum n. 3
"Nuove centrali per la produzione di energia nucleare. Abrogazione parziale di norme";

Referendum n. 4
"Abrogazione di norme della legge 7 aprile 2010, n. 51, in materia di legittimo impedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri a comparire in udienza penale, quale risultante a seguito della sentenza n. 23 del 2011 della Corte Costituzionale".

Nel mese di maggio, gli elettori delle sezioni interessate riceveranno a casa, via posta, i nuovi adesivi che, per poter votare, dovranno applicare sulla tessera elettorale.

Il voto domiciliare per elettori affetti da infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione

Possono essere ammessi al voto domiciliare:
1. Gli elettori affetti da gravi infermità che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano.
2. Gli elettori affetti da gravissime infermità tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile anche con l'ausilio dei servizi previsti dall'art.29 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (e cioè del trasporto pubblico che i Comuni organizzano in occasione dei consultazioni per facilitare agli elettori disabili il raggiungimento del seggio elettorale).
3. L'elettore interessato deve fare pervenire al Sindaco nelle cui liste elettorali è iscritto, **cioè da martedì 3 maggio a lunedì 23 maggio 2011**:

- una domanda di ammissione al voto domiciliare, a cui devono essere allegate:
- una copia della tessera elettorale
- idonea certificazione sanitaria rilasciata da un funzionario medico dell'AUSL e che dovrà riportare la specifica formulazione normativa (cioè caso 1 o 2), con prognosi di almeno sessanta giorni decorrenti dalla data di rilascio del certificato (caso 2), ovvero delle condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali (caso 1).

Il voto assistito da parte degli elettori affetti da gravi infermità

Gli elettori affetti da gravi infermità che necessitano nelle operazioni di voto dell'assistenza in cabina di un accompagnatore possono:
1. individuare come accompagnatore un qualsiasi elettore della Repubblica;
2. richiedere all'Ufficio Elettorale del Comune l'apposizione sulla tessera elettorale di un particolare timbro che eviterà loro di doversi munire di volta in volta, in occasione di ogni consultazione, dell'apposito certificato medico. Dovranno quindi presentare apposita richiesta e corredarla di certificazione sanitaria (rilasciata dall'AUSL) attestante che l'elettore è impossibilitato in modo permanente a esercitare autonomamente il diritto di voto. Nel caso poi la richiesta venga formulata da un elettore non vedente, è sufficiente che la stessa venga corredata dall'esibizione del libretto nominativo di pensione attualmente rilasciato dall'INPS o, in passato, rilasciato dal Ministero dell'Interno, nel quale sia indicata la categoria "ciechi civili" e un numero attestante la cecità assoluta del titolare del libretto (cioè: 06,07,10,11,15,18,19).

Nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di un invalido.

Dove si vota
I seggi elettorali sono ubicati:

Sede	indirizzo	Sezioni
Scuola media Galileo Galilei	via Porrettana 97	1-2-3-4-25-26
Scuola elementare Garibaldi	via dello Sport 1	5-6-7-8-9-10-11
Scuola elementare Ciari	via Dante 8	12-13-14-15-16-17-18-19-20-38
Istituto Tecnico Salvemini	via Pertini 8	21-22-23-24-35-36
Scuola elementare XXV Aprile	via dei Carracci 21	27-28-29-30-39
Istituto statale comprensivo di Ceretolo (Scuola media)	V. le della Libertà 3	31-32-33-34-37

Le sezioni elettorali interessate sono le seguenti:

Sez.	Stradario sezionale
5	F.lli Bandiera, Garibaldi da 2 a 58, Mazzini, dei Mille, Passo della Canonica, Porrettana da 338 a 364, Saffi, Serenari, dello Sport, Stracciari e Tripoli
6	Garibaldi da 60 in poi, Isonzo da 2 a 22, Martiri di Colle Ameno, Masetti, Oriani e 63°Brigata Bolero
7	Garibaldi da 39 in poi, Giovanni XXXIII e Isonzo da 1 a 43
8	Caboto, Esperanto, Garibaldi da 15 a 37, Magellano e Vespucci
9	Ugo Bassi, Galilei, Mameli pari, Manin, Minghetti e Piave dal 16 in poi
10	dei Carbonari, Mameli dispari, Marcovigi, Don Minzoni, Piave dispari, Piave da 2 a 14, Primo Maggio, F.lli Rosselli, Sozzi e XXV Aprile
11	Amendola, Bixio, Carducci, Cavour, D'Azeglio, Garibaldi da 1 a 13, Marconi da 1 a 51, Marconi da 2 a 104, Martiri della libertà, Matteotti, Monumento ai Caduti, Pascoli, Petrarca, del Popolo, Porrettana da 233 a 261, Repubblica, Righi, Ronzani da 1 a 9, Rossini, XXV Settembre, Verdi e Volta

Attenzione:
Le sezioni elettorali del Liceo Leonardo da Vinci di via Cavour 6 sono state trasferite alla Scuola elementare Giuseppe Garibaldi di via dello Sport 1.

La tessera elettorale: la consegna a domicilio

Ai nuovi residenti e a coloro che compiranno 18 anni di età entro il 12 Giugno, personale comunale consegnerà loro a domicilio fino a Domenica 5 Giugno le tessere elettorali. In quella occasione i nuovi residenti dovranno restituire le tessere rilasciate in passato dai Comuni di provenienza. Nel caso fossero state smarrite sarà sufficiente dichiararlo su apposito modello che l'incaricato alla consegna avrà cura di fare loro compilare. Nel caso di mancata consegna si potranno poi ritirare presso l'Ufficio Elettorale e Semplice di via dei Mille n. 9 nei seguenti giorni e orari:
- da Martedì 7 Giugno a Sabato 11 Giugno: dalle ore 8.00 alle ore 19.00
- Domenica 12 Giugno dalle ore 8.00 alle ore 22.00
- Lunedì 13 Giugno dalle ore 7.00 alle ore 15.00

Richiesta del duplicato della tessera elettorale per smarrimento o deterioramento

Chi ha smarrito o deteriorato la tessera elettorale deve recarsi personalmente e con un documento di identità valido presso l'Ufficio Elettorale per richiederne un duplicato da Martedì 7 Giugno a Lunedì 13 Giugno 2011, negli orari sopraindicati. Per il ritiro del duplicato non sono ammesse deleghe.

L'adesivo: cambio di abitazione e spostamento della sede di votazione

A chi ha cambiato abitazione all'interno del Comune di Casalecchio di Reno, trasferendosi così nel territorio di un'altra sezione elettorale, a ridosso dei giorni della votazione, verrà inviato, tramite posta, un adesivo con i dati aggiornati relativi al numero e all'indirizzo della nuova sezione, da applicare sulla tessera elettorale. Nel caso in cui non fosse pervenuto l'adesivo, potrà esserne richiesto un altro presso l'Ufficio Elettorale, sempre a partire da Martedì 7 Giugno.

Trasporto ai seggi riservato a persone fisicamente impedite

Gli elettori fisicamente impediti che per esercitare il diritto di voto necessitano di particolare assistenza per il loro trasporto ai seggi elettorali possono richiedere tale servizio telefonando all'Ufficio Elettorale Comunale. Per ragioni organizzative sarebbe meglio fissare gli eventuali appuntamenti nella settimana che precede la data delle votazioni. Il servizio è gratuito.

Che la pace non sia solo una tregua

Mattia Baglieri, Consigliere comunale delegato dal Sindaco a rappresentare l'Amministrazione comunale al 29° Seminario della Tavola della Pace, ci offre questo articolo di riflessione al suo rientro.

Scrivo con disincanto queste brevi riflessioni che mi vengono affidate al mio ritorno dal 29° Seminario della Tavola della Pace di Perugia, svoltosi ad Assisi dal 15 al 17 aprile.
Pochi giorni fa abbiamo dato l'ultimo saluto a Vittorio Arrigoni, in prima linea nella difesa dei diritti umani a Gaza.
Vittorio era critico nei confronti del Governo non democratico di Hamas e altresì nei confronti della gestione israeliana della politica della regione mediorientale. Vittorio, eroe della pace quotidiana, non è stato accolto da nessuna autorità al suo arrivo a Fiumicino…
Questo è un elemento su cui riflettere in vista del Cinquantesimo anniversario della Marcia della Pace Perugia-Assisi, fondata da Aldo Capitini come manifestazione per i diritti dei popoli.
La Tavola della Pace ha dedicato proprio a Vik la tre giorni di confronti umbra. La pace non deve essere solo tregua, ma – come ci ha indicato Don Luigi Ciotti, presidente di Libera Terra – deve essere una continua e ostinata ricerca della giustizia quotidiana, interna e internazionale.

Oggi, dopo anni di intesa con il regime sanguinario di Gheddafi, l'Italia di Berlusconi si trasforma in *Italia bombardiera*, laddove la necessità che si poneva era di prevenzione del conflitto. Che hanno fatto per decenni le cancellerie diplomatiche occidentali ed europee, lautamente pagate dai cittadini?
Non si accorgevano dell'instabilità maghrebina, dei metodi di governo riprovevoli di Gheddafi, Mubarak e degli altri leader del Nord Africa e del Medio Oriente? Proprio ad Assisi è stato concorde l'invito alla comunità internazionale da parte della Tavola della Pace a fermare le violenze, esemplarmente racchiuso nelle parole del Presidente della Tavola della Pace Flavio Lotti (invito ribadito in consiglio comunale a Casalecchio poche settimane fa):"Di fronte alla tragedia che si sta consumando in Libia l'alternativa è tra continuare la guerra o fare ogni sforzo per fermarla. Fermarla non vuol dire risolvere il problema.
Vuol dire evitare che peggiori.
Il primo obiettivo dell'Italia, dell'Europa e della Comunità internazionale oggi deve essere fermare la guerra per fermare la strage di civili, rompere la spirale della violenza prima che la sua morsa diventi troppo stretta. Dobbiamo puntare a una tregua che consenta di portare aiuto alla popolazione di Misurata e poi raggiungere il cessate il fuoco. La politica deve strappare alle armi il controllo della situazione. Non aggiungerne altre.
È venuto il tempo di chiudere con i bombardamenti e inviare una vera e propria missione dell'Onu sotto la guida del Segretario Generale in grado di proteggere realmente i civili."

Oggi che l'Italia si accinge a bombardare e non soltanto a dare supporto logistico alle operazioni militari in Libia questa prospettiva sembra molto più lontana. Il mondo pacifista osserva sgomento, ma promette di lottare sempre più caparbiamente per il radicamento di un messaggio giusto. Messaggio giusto perché sinergico all'articolo 11 della Costituzione della Repubblica Italiana che la guerra "ripudia".

Mattia Baglieri
Consigliere Comunale
Giovani Amministratori per la Pace e i diritti umani

La scuola incontra il mondo

Incontri di riflessione al Centro Documentazione Pedagogico

Due incontri di riflessione sulle tematiche dell'accoglienza di alunne/i e famiglie di altre Culture

Giovedì 16 giugno e venerdì 17 giugno 2011, **dalle ore 9 alle 12 il Centro Documentazione Pedagogico** (**C.D.P.**), promuove due mattine di conversazione con figure professionali esperte in ambito interculturale e con mediatrici linguistico-culturali.
L'iniziativa, rivolta soprattutto a insegnanti, educatori e operatori scolastici, è condotta dalla dott.ssa Adriana Di Rienzo, esperta in pedagogia interculturale, e dalla dott.ssa Leyla Dauki, mediatrice linguistico-culturale presso il CD/L.E.I. del Comune di Bologna.

Gli incontri, richiesti dagli insegnanti di un Istituto Comprensivo sono aperti a tutti e segnano un percorso di continuità con quelli realizzati nei due scorsi anni scolastici, dando concretezza allo scopo di avvicinare la pratica educativa a momenti di riflessione, per la costruzione di linguaggi e obiettivi comuni legati all'accoglienza di alunni e famiglie provenienti da altre culture. Si metteranno in evidenza le strategie utili a facilitare l'inserimento e il successo scolastico degli alunni migranti e a conoscere e valorizzare il loro sistema culturale, linguistico e scolastico d'origine.

Gli spunti di riflessione potrebbero partire da casi presentati da insegnanti, educatori e operatori e dalla visione di un filmato sulla realtà del contesto scolastico e familiare Rom. Sono invitati a partecipare all'incontro tutte/i gli insegnanti e educatrici di Scuola d'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado, alfabetizzatrici/tori, operatrici/tori del volontariato e del servizio civile volontario. In prossimità delle date si richiede alle persone che non sono già iscritte di contattare il CDP per conferma dell'orario e della sede.

Le operatrici del CDP
Tel. 051 598 295

Gemellaggio Istituto Centro e Scuola Italiana di Madrid

"Preside, una mia amica mi ha invitato nella sua scuola a Madrid per essere informata sul nostro progetto di biblioteca di plesso. Mi lascia andare? "Perché no?"
In questo modo scherzoso ha preso corpo l'idea di uno scambio di esperienze didattiche tra l'Istituto Comprensivo Centro e la Scuola Italiana di Madrid, facente parte del territorio diplomatico dell'Ambasciata Italiana in Spagna, composta da una scuola primaria, una secondaria di primo grado, un liceo e da una scuola dell'infanzia privata, dove i bambini e i ragazzi spagnoli studiano italiano come seconda lingua sin dai tre anni. L'interesse era focalizzato intorno a un progetto sviluppato da alcuni anni nella scuola dell'infanzia Vignoni e deputato alla formazione di una biblioteca di plesso: oltre ai docenti, vi sono coinvolti anche genitori, nonni, ragazzi della scuola primaria e chiunque abbia il piacere di avere tra le mani un bel libro da leggere e narrare ai bambini, per trasmettere loro l'incanto che può produrre una bella favola.
La proposta era molto stimolante per l'occasione che ci veniva offerta di conoscere una scuola europea e confrontarci con essa, inoltre ci veniva offerto il viaggio per riferire di un'esperienza didattica e fare formazione.
Ed è così che alcune docenti e io, alla fine di marzo, ci siamo ritrovate in volo per Madrid, cariche di cartelloni che illustravano esperienze di continuità con la scuola primaria, materiali didattici, disegni, oggetti di ceramica, doni elaborati dai bambini, DVD, contenenti spot creati dai ragazzi, progetti per la tutela dell'ambiente, ricerche per il risparmio energetico, concorsi e saggi musicali, dépliant e opuscoli con progetti di attività didattiche del territorio e quant'altro ci consentiva il carico delle valigie, trasportando con noi una campionatura di vita scolastica locale.
Portavoce dei saluti del Sindaco e della Comunità di Casalecchio, a loro nome portavo in dono per l'Ambasciatore, il Presidente della Scuola dell'infanzia e il Dirigente Scolastico, il bel libro "Lo scorrere dell'acqua", che racconta la storia della Chiusa, prestigiosa opera del Vignola diventata patrimonio dell'Unesco e emblema e orgoglio della storia casalecchiese.
L'accoglienza, in un contesto di festa, è stata molto calorosa e gioiosa.
All'interno della scuola è stata allestita una mostra del libro di qualità per l'infanzia con testi scelti dalle insegnanti e dai genitori; sono stati apprezzati i nostri progetti d'Istituto e le proposte formative offerte dal territorio.
L'esito positivo dell'incontro ha evidenziato e confermato l'importanza dello scambio culturale tra Istituti: esso favorisce l'arricchimento delle reciproche offerte formative, sottolineando la peculiarità della continuità didattica tra gli stessi ordini di scuola e in verticalità.
La proposta di gemellaggio, nata nel convincimento del valore che rappresenta la trasmissione di esperienze, è stata concepita grazie all'entusiasmo di quelle persone che lavorano quotidianamente con i bambini e trovano in essi gratificazione e concreto riscontro. L'approvazione e il sostegno delle famiglie che affiancano la scuola nell'azione educativa, condividendone le intenzioni e i progetti, la rendono vitale e dinamica. In questa direzione si vuole procedere e operare per rendere lo scambio efficace e duraturo.
Accoglienza, partecipazione, competenze diverse, trasmissione di esperienze, appartenenza, sono le parole chiave attraverso le quali si costituisce un gruppo, senza dimenticare il clima professionale e collaborativo dal quale scaturiscono le conoscenze didattiche: scuola come "fucina d'idee" luogo d'incontro tra le diversità.
La scuola ha bisogno di questo, oggi più che mai: inserita in un contesto sociale, variamente articolato, essa trova le risorse in un gruppo docente coeso per rispondere alle incalzanti esigenze dell'utenza.
Continuità e coerenza progettuale favoriscono la verticalità tra i diversi ordini d'istruzione e costituiscono l'identità dell'Istituto, il quale, a sua volta, fonda le sue radici, e trova la sua particolare linfa, nell'interazione con il proprio territorio indirizzando, tuttavia, le proprie esperienze culturali verso una dimensione europea. Portare a Madrid alcune esperienze della scuola casalecchiese ha significato cogliere un'occasione per conoscere e scambiare esperienze, formazione, confermandoci nello sforzo che sosteniamo quotidianamente insieme alle famiglie, all'Ente Locale, alle Associazioni del territorio per offrire opportunità di realizzazione, istruzione e conoscenza ai nostri ragazzi, stimolandoli positivamente ad aprirsi al mondo come persone responsabili, fattive e partecipi.

Prof.ssa Maria Teresa Bagnoli
Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Centro

Nidi e servizi per l'infanzia

Iscrizioni aperte fino al 20 maggio

Nel corso del mese di maggio sono aperte le iscrizioni ai Nidi d'Infanzia e ai Servizi Sperimentali 0/3 anni per l'anno educativo 2011/2012.

Potranno presentare domanda di iscrizione le famiglie dei bambini residenti e **nati dal 1 gennaio 2009 al 31 gennaio 2011**.

Per i bambini nati dal 1 febbraio 2011 al 30 aprile 2011 sarà possibile presentare domanda di iscrizione nello stesso periodo; le domande verranno accolte solo in presenza di posti disponibili e saranno collocate in coda nella rispettiva graduatoria, ordinate secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Comunale.

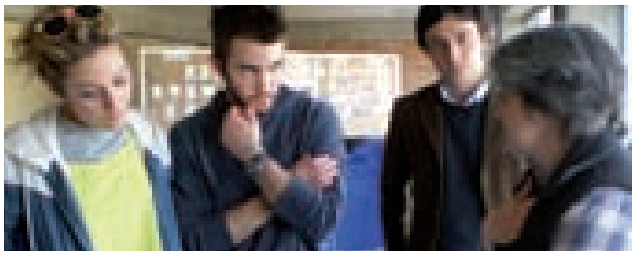
Tutte le informazioni riguardanti i servizi, le modalità di iscrizione ecc..., sono consultabili sul sito Internet del Comune: www.comune.casalecchio.bo.it

Le domande si ricevono presso Semplice Sportello Polifunzionale via dei Mille 9 **fino al 20 maggio 2011 compreso**, *nei seguenti giorni e orari:*
dal lunedì al venerdì: 8,30 - 13,30
giovedì anche: 15,00 - 18,00

"Stia al suo posto"

L'educazione stradale per e con i giovani

Sabato 7 Maggio, presso l'ITIS Belluzzi, ha avuto luogo la premiazione degli elaborati del concorso "**Stia al suo posto**". Il concorso, organizzato dal Belluzzi, ha previsto la progettazione, da parte di studenti delle scuole elementari e medie di Bologna e Provincia, di una contravvenzione che sapesse evidenziare in modo "leggero" il disagio di chi, giovane e non giovane cittadino, trova il suo percorso ostacolato da parcheggiatori selvaggi, tramite l'utilizzo di alcune tipologie comunicative quali: grafico/pittorico, testuale, collage oppure tecnica mista.
Tale iniziativa, secondo le responsabili del concorso, la prof.ssa Daniela Veronesi e l'aiutante tecnico, sig.ra Cinzia Bettini, è stata promossa per il secondo anno consecutivo dall'ITIS O. Belluzzi, visto il grande successo ottenuto l'anno scorso. Veronesi e Bettini hanno individuato come utenti del progetto gli scolari della scuola dell'obbligo, nella speranza di concorrere a mantenere alto il senso di responsabilità dei giovani e l'impegno formativo nei confronti della sostenibilità. L'obiettivo del progetto è l'automobilista indisciplinato, cioè il parcheggiatore selvaggio, per aiutarlo a trasformarsi in un utente della strada capace di rispettare le regole tramite delle multe "morali".
La competizione è stata giudicata da una Commissione nominata dal comitato promotore dell'ITIS Belluzzi, composta da: Nicola Bersanetti, Assessore all'Urbanistica del Comune di Casalecchio di Reno, Stefano Bolognesi, Comandante della Polizia Municipale di Casalecchio di Reno, Stefania Vellani, Settore Istruzione del Comune di Bologna, Irene Bettinelli e Dario Cevenini rappresentanti degli studenti dell'ITIS Belluzzi, tre giovanissimi studenti del CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Casalecchio di Reno) accompagnati da Nicolò Melotti, Paola Marchetti, Antonio Malavasi e Pietro Aceto docenti del Belluzzi, Laura Capitanio, rappresentante della ditta Proteons e da un esponente del Centroantartide.



Dopo un'ampia, documentata e intelligente analisi sono stati individuati i criteri per giudicare gli elaborati presentati dai giovani concorrenti. In questa ottica particolarmente interessanti sono stati gli interventi dell'Assessore Bersanetti e del Comandante della Polizia Municipale Bolognesi, i quali hanno sottolineato con forza il valore "pedagogico" dell'iniziativa tesa a infondere nella gioventù l'idea del rispetto reciproco, al fine di alimentare una democrazia compiuta e partecipata. Le multe premiate sono state consegnate dagli scolari che hanno partecipato e dai loro insegnanti, accompagnati dagli studenti dell'ITIS, direttamente agli automobilisti che hanno parcheggiato nei "divieti di sosta", il 13 maggio scorso, assistiti dalla Polizia Municipale dei vari Comuni che hanno aderito al concorso. I Comuni che hanno aderito alla gara sono Bologna, Casalecchio di Reno, Bazzano, San Giovanni in Persiceto, Minerbio e Castel Maggiore, per un totale di 25 classi di primaria e 31 classi di secondaria di primo grado.

Prof. Pietro Aceto
Istituto Odone Belluzzi

Il Centro per le Famiglie

Il Centro per le Famiglie nasce con la finalità principale di creare nuove forme di sostegno ai compiti di cura e agli impegni educativi che ogni giorno caratterizzano la vita delle famiglie.

Si rivolge a:
famiglie con figli minori, giovani coppie, famiglie monoparentali, famiglie di recente immigrazione e a quei nuclei che si trovano ad affrontare difficoltà temporanee o desiderano approfondire aspetti legati alla famiglia stessa.

Cosa fa:
- Informazione
- Consulenza psicopedagogica
- Consulenza alle coppie
- Mediazione familiare
- Sostegno alle associazioni
- Sostegno economico
- Mediazione interculturale
- Corsi per i genitori

Orari di apertura:
- martedì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.30
- mercoledì dalle 8.00 alle 14.00
- giovedì dalle 8.30 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30
- Il primo e terzo sabato del mese dalle 9.00 alle 12.30

Il Centro per le Famiglie del Comune di Casalecchio di Reno ha sede in via G. Galilei n°8
Tel e fax 051.613.30.39 - e-mail: informafamiglie@comune.casalecchio.bo.it

I Gruppi Consiliari
Partito Democratico, Italia dei Valori, Casalecchio al 100 x 100 EAS e Gruppo Misto
compongono la maggioranza che governa il Comune

Un diritto in più: verso l'approvazione del registro dei testamenti biologici

"La persona che non è più in grado di decidere dovrebbe avere gli stessi diritti di cura di una persona in grado di far rispettare le proprie volontà. Si tratta di un principio fondamentale, che attiene ai diritti di ogni individuo" (Ignazio Marino)

In questi giorni il consiglio comunale di Casalecchio ha approvato un ordine del giorno, proposto dal PD e sottoscritto da IDV/Casalecchio 100x100, che impegna la giunta a istituire il Registro Comunale delle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (DAT), più comunemente note come "testamento biologico". Uno strumento semplice, fondamentale, gradito al 77% degli italiani, per far sì che qualsiasi cittadino possa esprimersi in merito alle terapie a cui esso intenda o meno sottoporsi qualora non si trovasse più nelle condizioni di decidere autonomamente.

Né più, né meno di quanto oggi avviene per i pazienti in grado di far rispettare le proprie volontà. Una volta istituito il registro con relativo regolamento, ogni cittadino potrà depositare in Comune la propria DAT (modificabile in qualsiasi momento) insieme all'indicazione di un fiduciario chiamato a svolgere le funzioni di garante dell'esecuzione delle indicazioni del dichiarante. L'ODG impegna inoltre l'ente locale a fornire ai cittadini tutte le informazioni, anche di carattere medico, in grado di orientarne la scelta nel modo più consapevole.

Un diritto in più **che nulla toglie o aggiunge a chi non vorrà avvalersene**. L'ODG non entra infatti nel merito se sia giusto o meno interrompere le cure. Non è materia che ci compete in quanto prerogativa esclusiva del rapporto tra paziente, medico, familiari. Però certifica che ogni cittadino ha il diritto di poter esprimere il proprio pensiero in merito e, possibilmente, di vedere rispettate le proprie volontà.

È un diritto contro il quale l'attuale governo sta dispiegando ogni mezzo. Dalle circolari del ministro Sacconi che cerca di fermare i tanti Comuni dove si stanno istituendo medesimi registri, fino alla legge in discussione in Parlamento, basata più sul principio di autorità che di libertà, che imponendo sempre e comunque alimentazione e idratazione forzata, svuota il valore del testamento biologico.

In nome di un'etica di stato di stampo ideologico, già vista alla prova con la fecondazione assistita, il caso Englaro, i precetti su cosa deve "inculcare" l'educazione scolastica, si sottrae un diritto fondamentale al cittadino per consegnarlo alla volontà di una parte politica, temporaneamente in maggioranza. Noi non vogliamo un'etica di stato, vogliamo dare servizi ai nostri cittadini. Fare il possibile perché i diritti individuali siano rispettati. Per questo ci piace ricordare l'art 32 della nostra Costituzione, là dove afferma che "La legge non può in nessun modo violare i limiti imposti dal rispetto alla persona umana". Un articolo che è alla base dell'odg appena approvato e che pensiamo debba essere anche il riferimento della legge all'esame del Parlamento.

Andrea Graffi
Gruppo consiliare PD

Le date fondamentali per l'Italia:

17 marzo, 25 aprile, 1° maggio e 2 giugno

Abbiamo festeggiato, giovedì 17 marzo, la ricorrenza dei centocinquant'anni dell'unità d'Italia e abbiamo onorato il 25 aprile, data fondamentale per tutti i cittadini italiani. Questa data è, e deve essere, imprescindibile, perché è nel DNA di tutti gli italiani: essa ricorda la fine della seconda guerra mondiale, quando è stato sconfitto il nazifascismo.

Siamo più che convinti che questa festa non sia per nulla inutile e inattuale, come qualcuno ha preteso che sia. Anzi, siamo certi che rappresenti il punto più alto del momento storico in cui il popolo italiano ha rivendicato la propria libertà rispetto ai regimi totalitari e allo straniero invasore. Questo giorno glorioso serve a tenere viva la memoria di chi ha dato addirittura la vita per questo ideale.

E, ancora, così recita la *Costituzione* (art. 1): "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro". Va da sé, quindi che anche il 1° maggio è una delle feste fondamentali, anche se dispiace constatare che quest'anno, pochi sono stati i lavoratori a festeggiare questa ricorrenza, per la crisi e, soprattutto, per i tagli operati proprio nell'ambito lavorativo.

E infine giova ricordare il 2 giugno, data in cui il popolo italiano ha liberamente scelto di essere una Repubblica democratica, in cui "la sovranità appartiene al popolo, che l'esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione (art. 1 della *Costituzione*).

Luciano Musolesi
Capogruppo consiliare Italia dei Valori

Chi? Ai nidi infanzia...

Ormai siamo tutti rassegnati: le risorse per i nidi di infanzia si stanno anno dopo anno riducendo. Molti nostri concittadini pagano oggi delle rette mensili che sono più del 50% del loro salario ma devono fare ricorso a questo servizio altrimenti non riescono a conciliare le esigenze della famiglia con quelle del lavoro.

Da questa considerazione è comprensibile come la possibilità di avere il figlio accolto presso il nido comunale o in convenzione sia di vitale importanza ed è quindi necessario che i criteri usati nella formulazione delle graduatorie siano i più rigorosi possibili.

Deve essere privilegiato il lavoro ovvero le madri lavoratrici devono avere la possibilità di potere inserire i propri figli al nido, con una graduatoria che sicuramente privilegi i bambini residenti disabili ma che tenga anche conto degli anni di residenza nel Comune dei genitori o almeno di uno di essi.

Sarebbe oltremodo sconveniente che una famiglia si vedesse superata in graduatoria da altri per residenze acquisite poco prima della presentazione della domanda di ammissione al servizio. Questo elementare concetto di equità parte dalla nostra idea che le risorse sociali debbano essere utilizzate per le necessità di coloro che le hanno prodotte.

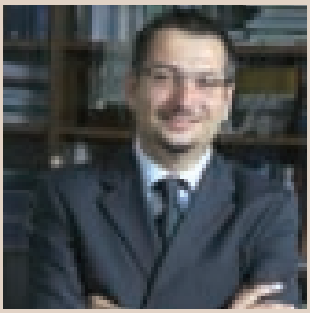
È evidente che ciò impone una riorganizzazione del welfare che tenga maggiormente conto dei criteri di cittadinanza ovvero la volontà di dare la precedenza nel campo sociale a chi è stato fonte di ricchezza della comunità locale con il proprio lavoro.

È con questo spirito che i consiglieri della Lega Nord hanno tentato inutilmente in Consiglio Comunale di modificare le modalità di accesso ai nidi di infanzia e i criteri di formazione delle graduatorie chiedendo di inserire gli anni di residenza a Casalecchio di Reno di un componente del nucleo famigliare, non allargato, ma sono stati accusati -garbatamente- di pregiudizi di carattere razziale secondo il principio che i diritti sono di tutti (italiani e non) indipendentemente dal concorso che questi hanno dato allo sviluppo della nostra economia. Questo aspro confronto è stato sostenuto anche dal nuovo consigliere della Lega Nord Gabriele Dalboni che è subentrato al capogruppo Paolo Bonora, ora impegnato al fianco del candidato sindaco Manes Bernardini nella battaglia politica per il Comune di Bologna.

Per segnalazioni, contattare i consiglieri Dalboni 3472523740 e Muratori 3487971601.

Mauro Muratori
Consigliere comunale Lega Nord Padania

I vincoli del Patto di Stabilità sui nuovi interventi e sulla manutenzione ordinaria della città



Simone Gamberini

Paolo Nanni

Cari cittadini, quest'anno con un poco di ritardo sulla nostra tabella di marcia vi presentiamo il piano delle opere dell'Amministrazione per il periodo giugno 2011-giugno 2012. Le ragioni del ritardo sono dovute in massima parte alla necessità per l'Amministrazione di definire la quantità di risorse che potevano essere destinate agli investimenti. Per il 2011 infatti il Comune di Casalecchio dovrà raggiungere un saldo positivo tra entrate straordinarie e spese per investimenti di circa 2.100.000 euro, questo significa che, per trasferire ad Adopera almeno 3 milioni di euro necessari per concretizzare una parte del piano delle opere, **dovremo realizzare non meno di 5.200.000 euro di entrate straordinarie**. Un obiettivo difficile se non impossibile da realizzare, la beffa, che in questi casi non manca mai, la potete rintracciare nel fatto che il Comune di Casalecchio è uno dei Comuni meno indebitati e con il bilancio più sano della regione. Un motivo in più per definire, ancora una volta, demenziale, un sistema di regole che continua a punire i Comuni virtuosi ed è lassista o premiante con i Comuni alle soglie del dissesto.

Con sano pragmatismo abbiamo quindi utilizzato i primi mesi dell'anno a definire gli investimenti prioritari per la nostra comunità. Come doveroso, saranno realizzati tutti gli interventi di messa a norma e in sicurezza dei plessi scolastici, in particolare con l'intervento di ampliamento e messa a norma delle scuole **Viganò** concluderemo il piano di riqualificazione dei grandi plessi scolastici del comune. La messa in sicurezza e riasfaltatura delle strade e la realizzazione degli obiettivi del Pgtu hanno trovato forma in una serie di interventi parziali che purtroppo non ci consentiranno di garantire un elevato standard di qualità nella manutenzione delle strade, sarà ridotto al minimo il livello di nuovi investimenti sulla pubblica illuminazione e sulla manutenzione del verde e dell'impiantistica sportiva.

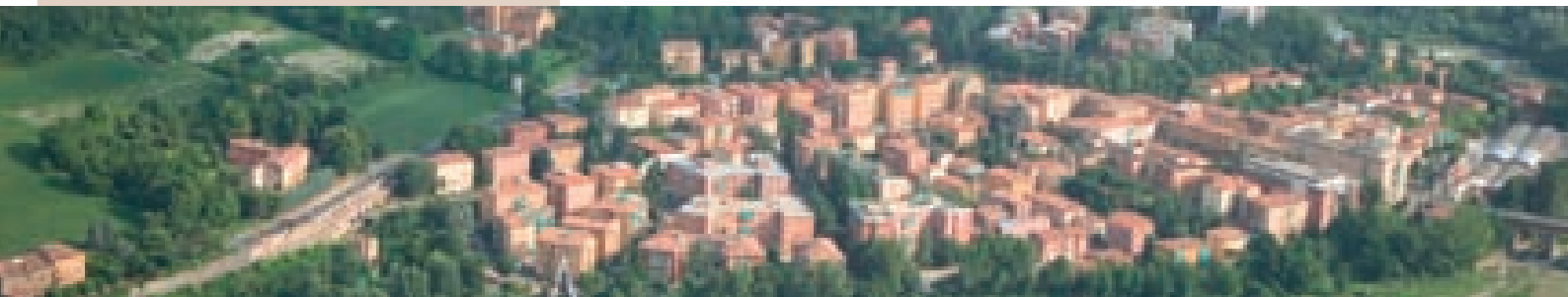
In questi anni, grazie al lavoro della struttura tecnica di Adopera e dell'Amministrazione, siamo riusciti a ottenere importanti finanziamenti europei e regionali, nel tentativo di non perdere queste importanti risorse, abbiamo deciso di dare priorità a questi interventi, verranno quindi avviati e completati gli interventi di **riqualificazione degli edifici del Parco della Chiusa** e verrà avviata la realizzazione della prima delle cinque **rotonde sulla via Porrettana**.

Sono stati rinviati a tempi migliori l'intervento di riqualificazione del lato destro del **Ponte sul fiume Reno** e la riqualificazione e ampliamento del **Teatro Comunale**, questi interventi, dal costo complessivo di oltre 3.500.000 euro, non erano infatti sostenibili in quanto avrebbero assorbito tutte le risorse destinate alla manutenzione ordinaria della città.

Proseguiranno invece i lavori di realizzazione della **Casa della Salute** (9 milioni di euro, fine lavori prevista per la fine del 2013), del grande **Parco lungofiume nell'area Sapaba**, la realizzazione del nuovo parcheggio in via Bastia (54 posti), la realizzazione del parcheggio multipiano di via Gaspari (31 posti); tutti interventi realizzati a scomputo di urbanizzazioni in corso di realizzazione. Durante il 2011 dovrebbero inoltre prendere avvio i lavori per la realizzazione del **Nuovo Canile Comunale** nella Zona Cantagallo Est, il cui costo sarà a carico dei gestori della nuova struttura.

È chiaro quindi che, con gli attuali vincoli di bilancio, ben poco si potrà realizzare oltre la manutenzione ordinaria della città, a esclusione dei tanti **interventi finanziati da terzi** nell'ambito di convenzioni urbanistiche redicontati nelle pagine seguenti.
Con estrema onestà, sarà sostanzialmente impossibile per l'Amministrazione realizzare l'ambizioso piano delle opere presentato ai cittadini in occasione dell'avvio del mandato, è paradossale, ma oggi, pur potendo ampiamente permetterci un livello elevato di investimenti, saremo obbligati a non farli.
È, penso, la dimostrazione più evidente di come il progetto federalista tanto propagandato dal governo sia in realtà la negazione più limpida dell'autonomia dei Comuni Italiani.

Simone Gamberini
Sindaco
Paolo Nanni
Assessore ai Lavori Pubblici



La programmazione delle opere pubbliche 2011-2012

Arch. Vittorio Emanuele Bianchi

Il sistema delle opere pubbliche

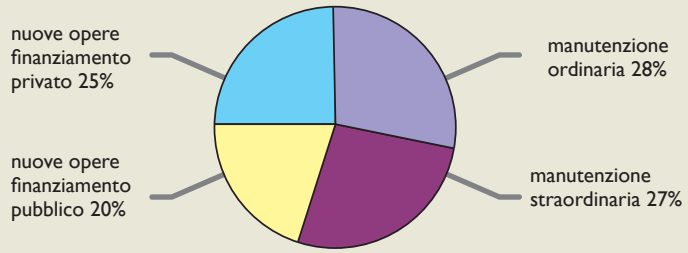
A Casalecchio di Reno abitano circa 36.000 persone e, giornalmente, altre 16.000 persone utilizzano la città per motivi di studio, di lavoro o di svago. Questo sistema complesso trova nel territorio comunale una cospicua rete di servizi a supporto delle proprie attività. Il Comune ha realizzato negli anni un ampio e differenziato patrimonio di opere pubbliche che sostengono la vita quotidiana delle persone che abitano o gravitano sul territorio. Si tratta di 23 plessi scolastici che contengono complessivamente 2.875 alunni, 5 grandi edifici pubblici che contengono la sede municipale, la Casa della Conoscenza, il teatro, il centro giovanile, la Casa della Solidarietà, 9 complessi sportivi polivalenti con palestre, piscine, campi da gioco, 24 campetti da basket o da calcio, 7 centri sociali, 94 km di strade percorse giornalmente da quasi 150.000 veicoli, illuminate da 5.500 lampioni e costeggiate da circa 5.000 alberi, 340 parcheggi pubblici per un totale di circa 16.000 posti auto in sede propria, 4 piazze, 2 ponti stradali, 3 ponti pedonali sul fiume, 7 Km di piste ciclabili in sede propria, 1.300.000 mq di parchi pubblici, 7 complessi colonici.oltre a 120 chilometri di linea elettrica interrata. Un sistema la cui manutenzione in stato di efficienza richiede un ingente sforzo di persone e alti costi manutentivi proprio per quell'elevato indice di utilizzo che ne conferma l'utilità e il gradimento degli utenti.

Il finanziamento delle opere pubbliche

In un periodo economicamente difficile per la finanza pubblica, costantemente ridotta dalle leggi di stabilità, la programmazione delle opere si attesta sul mantenimento di buoni livelli di manutenzione senza rinunciare a migliorare e accrescere la dotazione del territorio secondo i progetti di riqualificazione attivati dalla Pianificazione urbanistica e da quella della mobilità.

Si tratta ogni anno di trovare un bilanciamento tra risorse per la manutenzione e risorse per l'innovazione mettendo in sinergia le risorse comunali, i finanziamenti regionali e statali e le risorse private attivabili attraverso fondazioni bancarie o concertazioni con i privati che operano per trasformare il territorio. In questo modo, passo dopo passo ogni opera si affianca all'altra e tutte insieme contribuiscono alla qualificazione del territorio.

Suddivisione dei costi per tipo di opere biennio 2011-2012



Rendering Casa della Salute

Il metodo di programmazione

Il quadro generale di come sarà Casalecchio alla fine del mandato viene definito in tre passaggi:

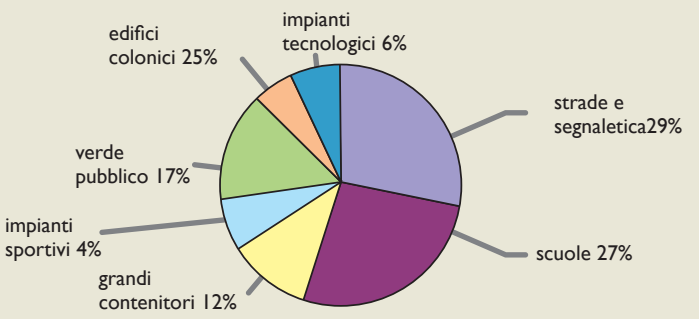
1) **la programmazione urbanistica e della mobilità**: il Piano operativo urbanistico comunale (POC) definisce le grandi trasformazioni del tessuto urbano e le necessità di opere pubbliche che devono sostenere questi cambiamenti. Così è stata progettata la Casa della Salute nel centro cittadino, il nuovo parco pubblico lungofiume alla Sapaba, le nuove rotatorie tra via Isonzo e via del Lavoro, l'ampliamento delle Scuole Viganò, l'interramento dell'elettrodotto alla Croce. Alla pianificazione urbanistica si affianca la pianificazione della mobilità (Piano del Traffico) che individua le modifiche stradali necessarie per migliorare le condizioni di vivibilità dell'abitato. Così è stata programmata la riqualificazione di via Porrettana sostituendo gli incroci più trafficati con un sistema di rotatorie, la realizzazione del semaforo in via Berlinguer, la modifica di quelli in via Bolero, il senso unico in via U. Bassi. Queste opere vengono messe in relazione agli interventi pubblici e privati programmati sul territorio per individuare quali interventi possono rientrare tra gli oneri di urbanizzazione o di sostenibilità da porre a carico dei privati che realizzano trasformazioni edilizie.

Semaforo sottovia Berlinguer

2) l'analisi dei bisogni manutentivi: il monitoraggio delle esigenze di manutenzione quotidiana proviene dai vari servizi comunali che gestiscono le strutture. Viene così costruito l'elenco degli interventi minuti sugli edifici, sulle infrastrutture e sulle alberature definendo livelli di priorità. Così sono stati definiti gli interventi di manutenzione delle scuole, degli impianti sportivi, dei contenitori culturali individuando i lavori necessari e programmandoli in ordine di urgenza.

3) **la condivisione con Adopera**: dal 2008 il Comune gestisce tutto il sistema delle manutenzioni e delle nuove realizzazioni attraverso la società comunale Adopera S.r.l. che è una società comunale specializzata nel campo della manutenzione e della realizzazione di opere e infrastrutture. Oltre a gestire la manutenzione di tutti gli immobili comunali, Adopera è anche concessionaria di tutti gli spazi stradali e pedonali aperti al pubblico ed è quindi depositaria di tutte le conoscenze necessarie a programmare la manutenzione del sistema delle strade integrando così l'elenco di esigenze che emerge dai diversi servizi del Comune e individuando anche un sistema di costi standard maturati dalla pluriennale esperienza del Servizio Lavori Pubblici (confluito in Adopera).
Lo svolgimento di queste tre fasi consente al Comune di definire annualmente come distribuire il budget che il Bilancio comunale assegna alle opere pubbliche, mettendolo in sinergia con i finanziamenti acquisiti partecipando a selezioni pubbliche, con i finanziamenti privati attivati dal piano urbanistico e con forme di convenzione con associazioni e gruppi di volontariato.

Suddivisione della spesa 2011 per tipo di opere



Il controllo di qualità delle opere

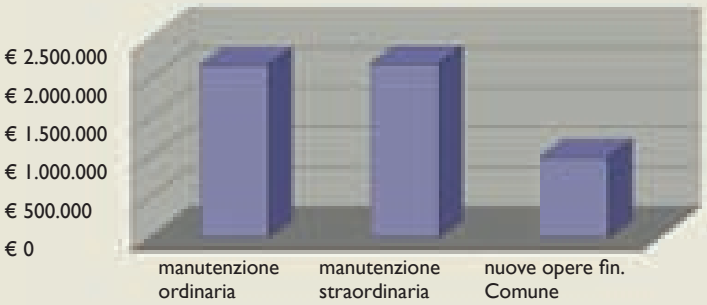
Con la riorganizzazione degli uffici e dei servizi comunali operata nel 2010 si è costituita una nuova organizzazione per il controllo di qualità nella progettazione delle opere pubbliche: la conferenza di urbanizzazione. Si tratta di una modalità organizzativa che integra gli uffici comunali,

gli uffici di enti che devono esprimere pareri sulle opere pubbliche, la commissione per la qualità architettonica e il paesaggio e i tecnici di Adopera per valutare tutti gli aspetti funzionali, normativi, estetici ed economici che sono necessariamente coinvolti nella realizzazione dell'opera pubblica. Con questo metodo tutti i partecipanti alla conferenza acquisiscono consapevolezza della complessità delle problematiche e delle differenti esigenze e sono coinvolti nella ricerca della progettazione migliore.

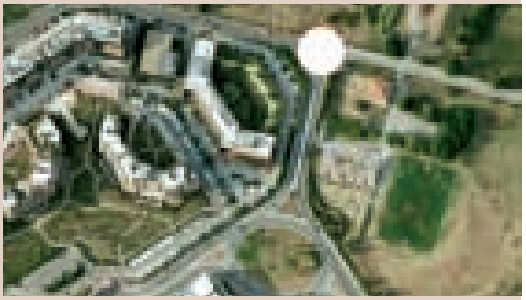
La programmazione 2011-2012
In valore assoluto la programmazione attiva **7.200.000 euro** di cui il 25% è formato da risorse private, il 18% da finanziamenti pubblici contenendo la quota comunale al 57% dei costi. Le risorse comunali vengono impiegate per il 40% in manutenzioni ordinarie, per il 41% in manutenzioni straordinarie e per il 19% in nuove opere.

Arch. Vittorio Emanuele Bianchi
Dirigente Area Servizi al Territorio

Suddivisione stanziamenti comunali



Nuovi interventi sulla mobilità



Nuova rotatoria di via Isonzo

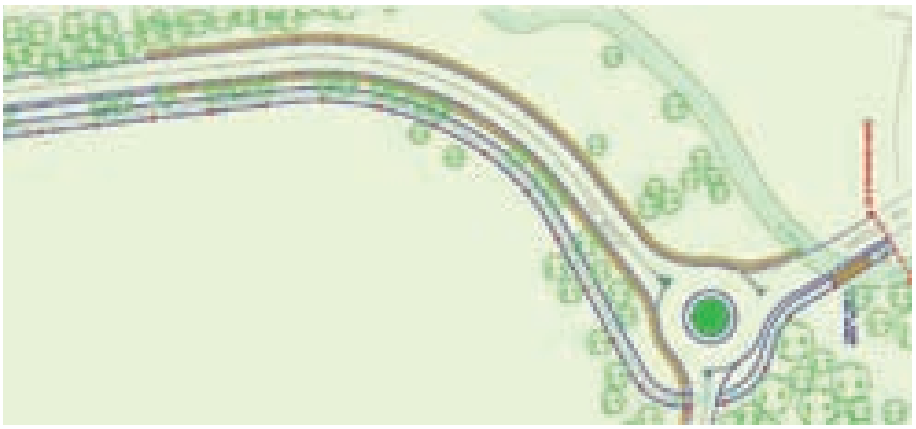
Nell'ambito dell'intervento di urbanizzazione denominato "Meridiana Gold" è prevista la riqualificazione globale di via Isonzo che comporterà la realizzazione, in una prima fase, di una rotatoria presso la curva del Centro socio-culturale che consentirà contemporaneamente di mettere in sicurezza la curva stessa e dare accesso al nuovo comparto.
Costo previsto di progettazione:
opere finanziate da privati a scomputo di oneri di urbanizzazione **euro 20.000**
Costo previsto opere:
opere finanziate da privati a scomputo di oneri di urbanizzazione **euro 400.000**
Ipotesi data inizio lavori: fine maggio 2011
Finanziatore: Galotti SpA

"Nuova rotatoria di via Isonzo 420.000 euro nell'ambito dell'intervento *Meridiana Gold*"

"Nuova pista pedo-ciclabile tra via Micca e via Ronzani 170.000 euro"

Collegamento ciclabile Micca - Allende

Il progetto prevede la realizzazione di una pista pedonale e ciclabile promiscua che collegherà via Micca a via Ronzani transitando lungo il sottopasso dell'autostrada; tale intervento consentirà di collegare ulteriormente San Biagio al centro di Casalecchio, al Centro sportivo Allende e al prossimo comparto residenziale che riqualificherà l'ex cava Sapaba.
Costo previsto di progettazione: Progetto finanziato con oneri compensativi derivanti da Autostrade Spa per i lavori della Terza Corsia e per l'ampliamento dell'area di sosta "Cantagallo est" **euro 10.000**
Costo previsto opere: Progetto finanziato con oneri compensativi derivanti da Autostrade Spa per i lavori Terza Corsia e per ampliamento area di sosta "Cantagallo est" **euro 160.000**
Ipotesi data inizio lavori: In corso
Finanziatore: Autostrade per l'Italia SpA



Nuova rotatoria di via Ronzani

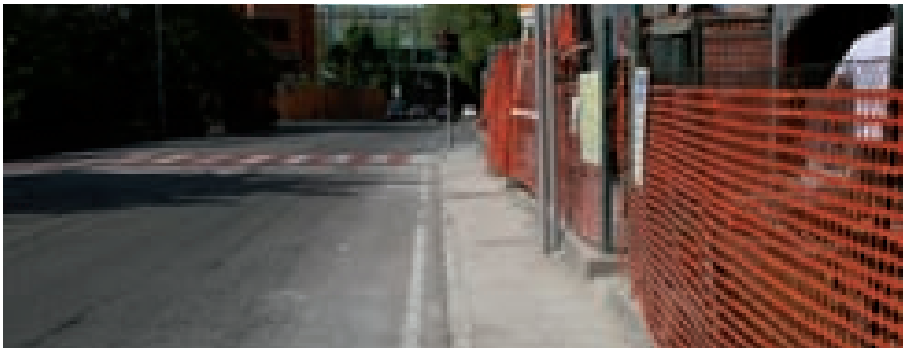
Nell'ambito dell'intervento d'urbanizzazione nel comparto ex Sapaba è prevista la riqualificazione di via Ronzani, tratto compreso tra via Allende e l'ex accesso alla cava, che comporterà la realizzazione di una rotatoria che consentirà di dare accesso al nuovo comparto; completerà tale opera la riqualificazione della pista ciclabile parallela a via Ronzani collegando il centro al centro sportivo Allende e al tratto di pista ciclabile che collegherà via Micca con via Allende, e la riqualificazione della fermata della linea 89.
Costo previsto di progettazione: Opere finanziate da privati a scomputo di oneri di urbanizzazione **euro 10.000**
Costo previsto opere: Opere finanziate da privati a scomputo di oneri di urbanizzazione **euro 350.000**
Ipotesi data inizio lavori: Inverno 2011
Finanziatore: Saraceni S.r.l.

Marciapiede via Tizzano

Nell'ambito dell'intervento di ristrutturazione e ampliamento dell'immobile sito in via Tizzano n.29 è prevista la realizzazione di un tratto di marciapiede che consentirà di collegare gli edifici posti lungo il tratto di via Tizzano compreso tra viale della Libertà e via Galluzzo al parco adiacente individuando così un percorso pedonale sicuro d'accesso al parco.
Costo previsto di progettazione: Opere finanziate da privati a scomputo di oneri di urbanizzazione **euro 3.000**
Costo previsto opere: Opere finanziate da privati a scomputo di oneri di urbanizzazione **euro 25.000**
Ipotesi data inizio lavori: Autunno 2011
Finanziatore: Fondazione Cavaliere del Lavoro Carmine D. Rizzò

Marciapiede in via Bazzanese

Nell'ambito dell'intervento di demolizione e nuova costruzione dell'immobile sito in via Bazzanese n. 12 è prevista la realizzazione di un tratto di marciapiede pedonale e ciclabile a fronte dell'immobile nella prospettiva di creare un collegamento pedo-ciclabile parallelo alla via Bazzanese che colleghi il centro città con Ceretolo.
Costo previsto di progettazione: Opere finanziate da privati a scomputo di oneri di urbanizzazione **euro 2.000**
Costo previsto opere: Opere finanziate da privati a scomputo di oneri di urbanizzazione **euro 10.000**
Ipotesi data inizio lavori: In corso
Finanziatore: Consorzio COPALC Bologna Scrl



Parcheggio pubblico in via Calzavecchio

Nell'ambito dell'intervento di nuova costruzione dell'immobile sito in via Bazzanese n. 32/2 (incrocio con via Calzavecchio) è prevista la realizzazione di un parcheggio pubblico che amplierà l'attuale parcheggio posto all'incrocio tra via Calzavecchio e via Belvedere, aumentando gli stalli attuali con 61nuovi posti.
Costo previsto di progettazione: Opere finanziate da privati a scomputo di oneri di urbanizzazione **euro 15.000**
Costo previsto opere: Opere finanziate da privati a scomputo di oneri di urbanizzazione
euro 450.000
Ipotesi data inizio lavori: Ormai prossimo collaudo e apertura
Finanziatore: Consorzio COPALC Bologna Scrl

"Nuova Rotatoria di via Ronzani 360.000 euro nell'ambito dell'intervento comparto *Ex Sapaba*"

"Nuovi posti auto: 61 nel parcheggio Calzavecchio/Belvedere 3 in via Manzoni importo totale 471.000 euro"

"Recupero garage pubblico di Galleria Ronzani, 100 posti auto importo totale 800.000 euro"

Parcheggio pubblico in via Manzoni

L'intervento di nuova costruzione dell'immobile sito in via Manzoni n. 67 (incrocio con via Calzavecchio) prevede la realizzazione di un'area destinata a essere parcheggio di pubblico utilizzo e che consentirà la sosta di 3 auto.
Costo previsto di progettazione: opere finanziate da privati extra oneri **euro 1.000**
Costo previsto opere: opere finanziate da privati extra oneri **euro 5.000**
Ipotesi data inizio lavori: Ormai prossimo collaudo e apertura
Finanziatore: ANEMONE S.R.L.

"**Nuovi interventi sulla mobilità**" *a cura di*
Ing. Matteo Tinarelli
Ufficio Mobilità

INTERVENTI SUL VERDE

Parco pubblico Sapaba

Realizzazione di un Parco Fluviale nell'ambito delle Urbanizzazioni del Comparto Ex Cave Sapaba

Soggetto finanziatore: Privato a scomputo oneri

Area rinaturalizzata Parco pubblico Faianello

Realizzazione di area ad arbusti/piante entro il parco del Faianello in zona prossima all'autostrada.
L'intervento ha lo scopo di creare un'area arbustata che funga da corridoio ecologico e una zona di piante officinali da destinare, una volta giunte a "maturazione", alla libera raccolta.
Costo previsto opere: 3.000

Soggetto finanziatore:
Comune di Casalecchio con i fondi del risarcimento ambientale previsto dal Regolamento del Verde

Barriera anti rumore lungo lo svincolo Nuova Porrettana/asse attrezzato

Realizzazione di una barriera per la protezione dall'inquinamento acustico del Nuovo Comparto Meridiana Gold
Soggetto finanziatore: Meridiana S.r.l.

Via Panoramica alta

Rifacimento della via Panoramica, parte alta, entro il Parco della Chiusa
Costo previsto opere: euro 80.000
Soggetto finanziatore: Provincia di Bologna tramite Piano di Sviluppo Rurale Misura 216

Corte Colonica S. Margherita Parco della Chiusa

Ristrutturazione degli edifici della corte colonica al fine di ampliarne l'utilizzo pubblico.

Costo previsto opere: 200.000

Soggetto finanziatore: Parziale finanziamento da Fondazione del Monte, Fondazione Carisbo e Coop. Biodinamici

Corte Colonica Montagnola di Mezzo Parco della Chiusa

Recupero strutturale e funzionale dell'edificio principale della corte colonica al fine di renderlo nuovamente fruibile.
Costo previsto opere: 175.000

Realizzazione e Gestione del Nuovo Canile Comunale

Nuova Area Canile da realizzarsi nei pressi dell'area di servizio Cantagallo Ovest
Costo previsto opere: 550.000
Soggetto finanziatore: Realizzazione e Gestione attraverso lo strumento della Concessione e della Gestione ad Associazioni. Finanziamento della Regione Emilia-Romagna per euro 215.000

Sostituzione alberature

Nell'autunno verranno sostituite le piante abbattute per motivi fito-sanitari e di stabilità, in particolare i due tigli davanti alle Scuole Carducci e i due di via dei Mille e via Garibaldi.

"**Interventi sul verde**" *a cura di*
Geom. Andrea Passerini
Responsabile Servizio Ambiente e Opere pubbliche

ADOPERA S.R.L.: REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE OPERE

Adopera compie ormai quattro anni di vita. Nel 2007 infatti l'Amministrazione comunale ha deciso di creare una società a totale capitale pubblico per la gestione del patrimonio. È quindi il momento di fare qualche bilancio.
Tramite Adopera è stata possibile la realizzazione di opere e investimenti altrimenti impensabili con la precedente organizzazione comunale. Questo perché questo tipo di società opera in un regime che consente:

- mantenimento dei canoni d'uso dai gestori per l'uso dei cespiti conferiti;
- riduzione dei costi per gli effetti fiscali (recupero Iva);
- rivalutazione dei cespiti conferiti;
- rispetto del patto di stabilità attraverso:
  - trasferimento di servizi;
  - trasferimento di Opere Pubbliche;
  - trasferimento di personale;
- progettazione e costruzione di Opere pubbliche;
- coadiuvare le strategie di project financing;
- introduzione di elementi di *efficientamento* gestionale propriamente aziendali e maggiore flessibilità.

Ing. Serse Luigi Catani

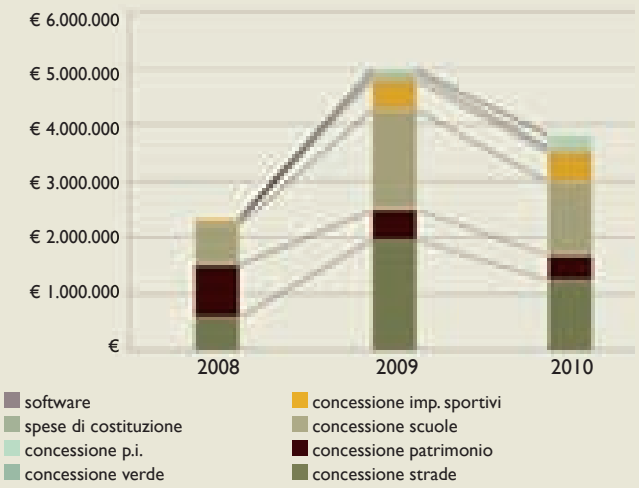
Il 2010 ha rappresentato per Adopera un anno di assestamento e strutturazione, avendo concluso il passaggio dei dipendenti alla società. La struttura tecnica e quella operativa sono state potenziate. Questo ha consentito di eseguire internamente buona parte dell'attività di progettazione e direzione lavori ed è stato possibile eseguire direttamente una quantità di lavori più elevata con conseguenti economie e risparmi.

Anche nel 2010 Adopera ha svolto la sua attività in un contesto economico particolarmente problematico. Se da un lato, infatti, si è confermato un processo di riduzione della spesa pubblica locale, dall'altro, la società ha avuto come obiettivo quello di mantenere, a parità di risorse pianificate dal comune, un livello elevato di qualità dei servizi e un forte impulso agli investimenti nei diversi settori di attività. La domanda pubblica di opere e servizi, anche se mediata da Adopera, può quindi consentire non solo il mantenimento dell'efficacia dei servizi offerti a favore della collettività, ma anche la possibilità di non penalizzare l'economia locale che trae motore di sviluppo anche dall'intervento pubblico in favore di nuovi investimenti e sviluppo di servizi.

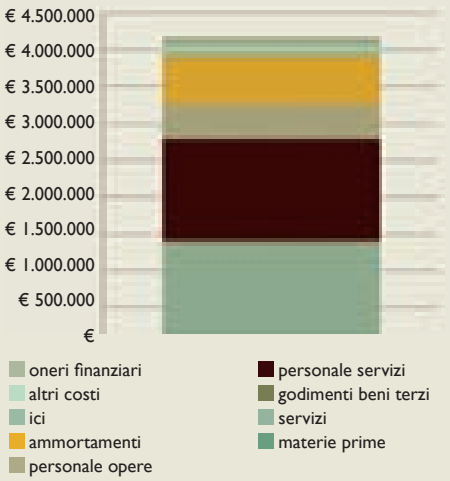
In particolare, **la società ha realizzato nell'anno 2010 opere per un importo complessivo di quasi 4 milioni di euro**. Complessivamente **le opere realizzate in concessione da Adopera nel primo triennio di attività ammontano a circa 11 milioni di euro**.
Il Bilancio 2010 chiude in attivo netto di circa 20 mila euro. Il mantenimento di bassi margini di impresa è connaturato alla tipologia di società rappresentata. Adopera, infatti, in quanto azienda pubblica *in house*, ha come obiettivo principale quello di utilizzare al meglio le risorse disponibili tese al mantenimento di un buon livello di servizi anche in presenza di una riduzione delle risorse finanziarie legate all'andamento generale del paese. Il prossimo periodo, a fronte della **necessità di mantenere costante i livello qualitativo dei servizi**, presenta due impegni importanti: la realizzazione della Casa della Salute, l'ampliamento della scuola elementare Viganò e le rotatorie lungo la via Porrettana, una delle quali sarà realizzata a partire dall'estate.

Ing. Serse Luigi Catani
Direttore Generale Adopera S.r.l.

Andamento e composizione delle opere nel primo triennio di attività di Adopera: opere realizzate



Composizione dei costi (anno 2010)



EDIFICI PUBBLICI

Adopera S.r.l. dopo il consueto periodo dedicato alla progettazione, alla valutazione delle priorità e alla riorganizzazione delle risorse interne, si presenta alle porte della stagione estiva con un nutrito elenco di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e ulteriori migliorie da apportare agli edifici di proprietà del Comune di Casalecchio di Reno. Le strutture interne di Adopera S.r.l. hanno lavorato nella direzione del controllo continuo e diretto delle manutenzioni, delle opere da realizzare e della relativa contabilità con l'obiettivo del raggiungimento della qualità del prodotto finito e dell'ottimizzazione delle risorse.
Oltre alle numerose opere distribuite sugli edifici del territorio sono all'avvio o in fase di conclusione anche interventi più importanti che coinvolgono interamente alcuni edifici:

- Ampliamento della Scuola Primaria "Renata Viganò"
- Ricostruzione del fabbricato denominato "Montagnola di Sopra"

Recinzioni cortile lato parcheggio

Nuovo ingresso pedonale

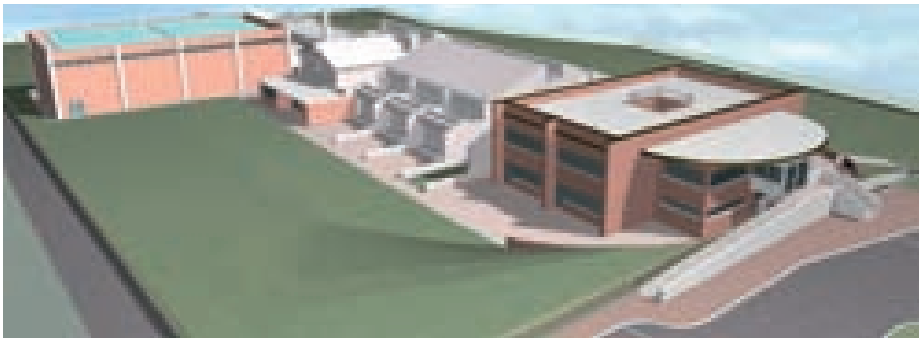
Ampliamento Scuola Primaria "Renata Viganò"

Il progetto, a cura di Adopera S.r.l., è diviso in due parti, la prima prevede l'ampliamento delle aule e dei servizi, la seconda la realizzazione della palestra e l'ampliamento della direzione didattica.
Il plesso verrà così dotato di ben 1.520 metri quadrati in più di spazi per gli studenti e per i servizi collegati, per un **costo previsto di 2 milioni e 500.000 euro**.
Dal mese di marzo è stata avviata la cantierizzazione per l'ampliamento delle superfici relative alle aule per una spesa complessiva delle **sole opere di circa 1.100.000 euro**. Le nuove aule saranno completate e utilizzabili per l'anno scolastico 2011/12.
La coesistenza del cantiere e dell'attività scolastica è resa possibile da un attento studio dei luoghi, delle funzioni e delle fasi di lavoro. Il risultato finale, raggiunto con la collaborazione tra tecnici di Adopera, impresa aggiudicataria, polizia municipale, direzione didattica e consiglio dei genitori è stato concordato tra le parti e ha raggiunto un ottimo livello di compatibilità in fase operativa tra le due attività.
Gli accessi preesistenti sono già stati integrati e diversificati per impedire le interferenze tra le superfici esterne di pertinenza della scuola elementare. È stato creato un nuovo percorso pedonale interno per gli utenti e delimitata l'area di cantiere sull'ampio parcheggio antistante con recinzioni che impediscono l'interazione con il normale traffico veicolare. Alla chiusura dell'anno scolastico saranno avviate le opere in elevazione delle strutture che vedranno il termine entro la riapertura di settembre 2011. Ciò permetterà di minimizzare l'impatto con il normale svolgimento delle attività e limitare le lavorazioni più gravose per gli ambienti circostanti al periodo di chiusura estiva della scuola.

L'intervento complessivo

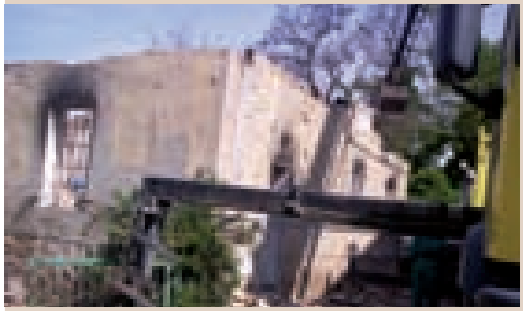
- n° 5 Aule
- n° 2 Aule Speciali
- n° 2 Laboratori
- n° 3 Uffici
- Palestra
- Spogliatoi
- Servizi igienici
- Sistemazione spazi esterni

Nelle immagini qui sotto la riproduzione dello stato attuale del plesso scolastico Viganò e il rendering della realizzazione del progetto.



Parco della Chiusa: Montagnola di Sopra

Nell'ambito del progetto di riqualificazione del Parco della Chiusa e degli edifici o corti presenti al suo interno, la "Montagnola di sopra" rappresenta il primo esempio di intervento finalizzato al riutilizzo dei fabbricati preesistenti a favore delle attività tematiche legate alla tutela della natura. I lavori appaltati nel gennaio del 2010 sono giunti alla fase conclusiva. La realizzazione delle opere ha subito alcune pause forzate nelle stagioni invernali a causa delle avverse condizioni meteorologiche che hanno condizionato l'accesso dei mezzi al cantiere. Nel corso dei lavori sono state apportate migliorie alla parte impiantistica e alla qualità generale del progetto pur rispettando il budget previsto. L'edificio, distrutto da un incendio nel 2007, dopo la demolizione e completa ricostruzione, pur mantenendo le dimensioni e l'aspetto architettonico preesistente a causa dei vincoli posti dalla tutela della Sopraintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, è caratterizzato da componenti tecnici e una dotazione impiantistica che permette un bassissimo consumo energetico. Le coibentazioni alle pareti perimetrali e alla copertura garantiscono notevoli prestazioni. Il riscaldamento a pavimento e una caldaia a biomasse (prodotte con materiali di risulta derivati dalla manutenzione del parco) integrabile con pannelli solari pongono l'edificio nella scala di riferimento dei consumi energetici in "Classe A".
A breve sarà ultimata la dotazione impiantistica e le finiture interne e sarà possibile inaugurare l'edificio che sarà preso a modello per le future realizzazioni sul territorio.
Costo opere: 350.000 euro
Spesa complessiva: 470.000 euro
Soggetto finanziatore: Comune di Casalecchio di Reno con il contributo della Regione Emilia Romagna



Fase di messa in sicurezza del fabbricato dopo l'incendio 2007

Stato finale 2011

Per le Opere di manutenzione su altri edifici pubblici, vd. tabella a fondo pagina

"**Edifici pubblici**" *a cura di*
Ing. Franco Spalazzese
Responsabile Edifici Pubblici Adopera S.r.l.

Manutenzione delle strade

Manutenzione ordinaria
La manutenzione degli spazi pubblici viene effettuata con continuità durante tutto l'anno dagli operatori di Adopera S.r.l.
Il campo di azione è molto vasto perché il patrimonio gestito è molteplice. Marciapiedi, cordoli, carreggiate, segnaletica, dissuasori, pensiline, botole e caditoie sono elementi che nel tempo si deteriorano e necessitano quindi di una attenzione e un controllo costanti per rimandare il più possibile la necessità di interventi di tipo straordinario che risultano essere ovviamente molto impattanti e onerosi.

Manutenzione straordinaria

Parco Fresu: la demolizione dei muretti

Parco Fresu

A completamento della riqualificazione di via Bazzanese a Riale il consorzio Comes è impegnato nella manutenzione delle strutture del parco Fresu. All'interno del parco, realizzato negli anni '70 nell'ambito dell'urbanizzazione di via Vivaldi, sono presenti un campo da basket e altre strutture in calcestruzzo che nel tempo si sono degradate. L'intervento di manutenzione prevede la demolizione di alcuni muretti e la trasformazione a prato della pista da pattinaggio ormai in disuso.

Progettazione: Adopera S.r.l.
Costo delle opere: **30.000 euro**
Fine lavori prevista: 30 maggio 2011

Opere di manutenzione su altri edifici pubblici

Centri Sociali

Edificio	Tipo opera	Tipo lavoro	Preventivo
Centro Sociale 2 Agosto	Cancello	Ripristino montanti	€ 5.900
Centro Sociale San Biagio	Edificio legno	Sostituzione caldaia	€ 4.000

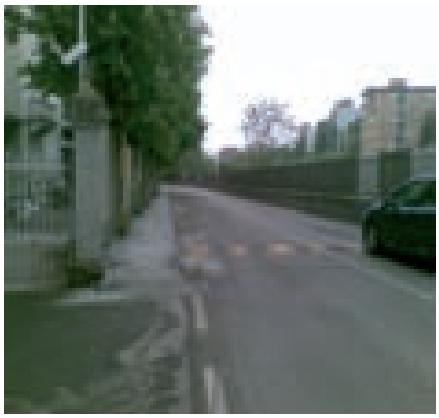
Contenitori culturali

Edificio	Tipo opera	Tipo lavoro	Preventivo
Centro Giovanile	Bar e uffici	Manutenzione finestre e maniglie	€ 500
Casa Solidarietà	Tetto	Pulizia pluviali	€ 300
Teatro	Sala pubblico, palco, retropalco, camerini	Progetto di ristrutturazione	€ 20.000
Casa della Conoscenza	Impianto raffrescamento	Riparazione motori	€ 20.000

Marciapiedi

Anche per quest'anno sono in programma lavori di manutenzione dei marciapiedi. In particolare, a oggi, si prevede di intervenire nelle strade: via Ronzani (da via Lido al numero civico 39 di via Ronzani – vedi immagine), via Porrettana (di fronte all'ex Municipio) via Zacconi, via Respighi, via Morandi (lato numeri civici dispari), ponte di via Micca, via del Lavoro (tra il sottopasso ferroviario e quello autostradale), via Verga. Si tratta di lavori di ripristino della pavimentazione in modo da eliminare buche e inciampi.

Progettazione: Adopera S.r.l.
Periodo di lavoro: primavera/estate 2011



Lavori manutenzione del marciapiede di via Ronzani

Carreggiate

Come è noto le strade di Casalecchio sono percorse da elevati volumi di traffico, per questo ogni anno sono stanziate somme destinate al rifacimento delle pavimentazioni. In certi casi si tratta solo di operazioni di fresatura dello strato superficiale e successiva ri-asfaltatura, in altri diventa necessario provvedere a un vero e proprio risanamento della struttura.
Quest'anno la strada che sarà oggetto di una totale ri-pavimentazione sarà via Bazzanese nel tratto tra il sottopasso autostradale (A1) e la rotatoria Biagi. I lavori, previsti già nel 2010, saranno fatti durante la pausa estiva per creare meno disagio possibile alla viabilità. Altri interventi in programma riguardano tratti delle strade seguenti: via Piave, rotatoria Berlinguer/Piave, rotatoria via del Lavoro/via Isonzo, via Porrettana (nei pressi del bar Margherita), incrocio via Calzavecchio/via Porrettana, rotatoria via Moro/via Isonzo.

Progettazione: Adopera S.r.l.
Periodo di lavoro: primavera/estate

Segnaletica

Il mantenimento della segnaletica è una delle attività di primaria importanza messe in campo per la sicurezza stradale. In particolare, i lavori di ripristino della segnaletica orizzontale vengono eseguiti da ditte esterne preferibilmente nel periodo estivo per sfruttare condizioni di temperatura e umidità ottimali a vantaggio di una maggiore durata del lavoro eseguito.

Nel periodo invernale, in attesa dell'avvio del più ampio Piano di segnalamento che ha ottenuto il co-finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture, sono stati fatti numerosi interventi di miglioramento della segnaletica verticale.
Si tratta principalmente di rimozione di segnali superflui o superati ed eventuale posa di nuovi segnali.

Progettazione: Adopera S.r.l.
Periodo di lavoro: primavera/estate

Nuovi lavori sulle strade

Abbattimento delle barriere architettoniche

Negli ultimi anni, partendo dalle strade principali, molti marciapiedi cittadini sono stati adeguati e resi accessibili a tutti anche attraverso lavori di riqualificazione molto incisivi che hanno comportato l'allargamento dei marciapiedi e la costruzione delle rampe di raccordo con la carreggiata (via Garibaldi, via Marconi, via Calzavecchio, via Morandi e via Manzoni, via Micca, via Tizzano, via Boccherini, ecc.). Quest'attività prosegue con l'allargamento del marciapiede di via Morandi a Ceretolo e l'abbattimento delle barriere architettoniche nel marciapiede di via Porrettana di fronte all'ex Municipio, oltre ad altri interventi puntuali lungo i marciapiedi negli attraversamenti pedonali.

Progettazione: Adopera S.r.l.
Periodo di lavoro: primavera/estate

Impianti Sportivi

Edificio	Tipo opera	Tipo lavoro	Preventivo
Centro Tennis	Spogliatoi e palloni	Rifacimento caldaia	€ 90.000
Centro Remiero	Sede canottieri e canoisti	Ristrutturazione e abbattimento barriere architettoniche	€ 30.000
Campo Basket Galoppatoio	Pavimentazione	Ristrutturazione	€ 10.000
Piscina Cesari	Scala accesso	Ristrutturazione	€ 5.000
Stadio Nobile	Magazzino	Collegamento elettrico	€ 5.000

Progetti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna

Edificio	Tipo opera	Tipo lavoro	Preventivo
Area ex-acquedotto via Allende	Progetto "Oltre la siepe"	Ciclabile, recinzione, illuminazione	€ 220.000

Interventi previsti dal PGTU

Gli interventi pianificati dal PGTU sono ora oggetto della progettazione esecutiva e prossimamente sono in programma i seguenti lavori:

- messa in sicurezza dell'intersezione via Porrettana/via Cerioli e dell'attraversamento pedonale verso il Parco della Chiusa mediante la realizzazione di un nuovo impianto semaforico.

Costo delle opere: **32.000 euro**
Fine lavori prevista: 30 luglio 2011

- Riqualificazione di via Bazzanese (tra via del Lavoro e via Respighi)

Costo delle opere: **70.000 euro**
Fine lavori prevista: 31 ottobre

Simulazione della riqualificazione di via Bazzanese

Attuazione di nuove ordinanze

L'Ufficio mobilità si occupa della gestione della viabilità cittadina ed emana le ordinanze permanenti previste dal Codice della strada che vengono rese pubbliche mediante la posa della segnaletica. Attualmente sono in fase di attuazione le seguenti ordinanze, alcune delle quali previste dal PGTU:

- istituzione della zona 30 Marullina;
- istituzione del divieto di sosta in via del Lavoro (angolo via Parini);
- istituzione della zona residenziale in via Vivaldi e via Bonani.

Oltre a queste sono già in cantiere altre nuove disposizioni che saranno concretizzate entro l'estate.

Piano di segnalamento

Le esperienze degli ultimi anni stanno dimostrando che l'installazione di una corretta segnaletica nelle città contribuisce alla regolarità e alla sicurezza della circolazione. Con l'eliminazione di interpretazioni dubbie causate da segnali collocati molti anni fa è possibile migliorare il comportamento degli utenti. L'esigenza di dotarsi di un Piano di segnalamento è nata in fase di redazione del PGTU e il progetto ha ottenuto il contributo di quasi 200.000 euro da parte della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Piano Nazionale della Sicurezza stradale. Al momento si sta per avviare la fase di rilievo della segnaletica esistente, cui seguirà la fase di progettazione esecutiva e quindi inizieranno i lavori.

Progettazione: Adopera S.r.l.
Periodo di lavoro: primavera/estate

La nuova rotatoria di via Micca

Durante l'estate inizieranno i lavori per la realizzazione della nuova rotatoria di via Micca. Infatti, in questi mesi, è stata aggiudicata la gara per la progettazione e l'esecuzione della rotatoria al Consorzio CSM di Modena. La rotatoria di via Micca rientra nel più ampio progetto "Miglioramento del livello di servizio di via Porrettana" che prevede la realizzazione di altre 4 rotatorie lungo via Porrettana: via Marconi, via da Vinci, via Fattori e via Duse.

Progettazione: Consorzio Stabile Modenese
Periodo di lavoro: estate/autunno

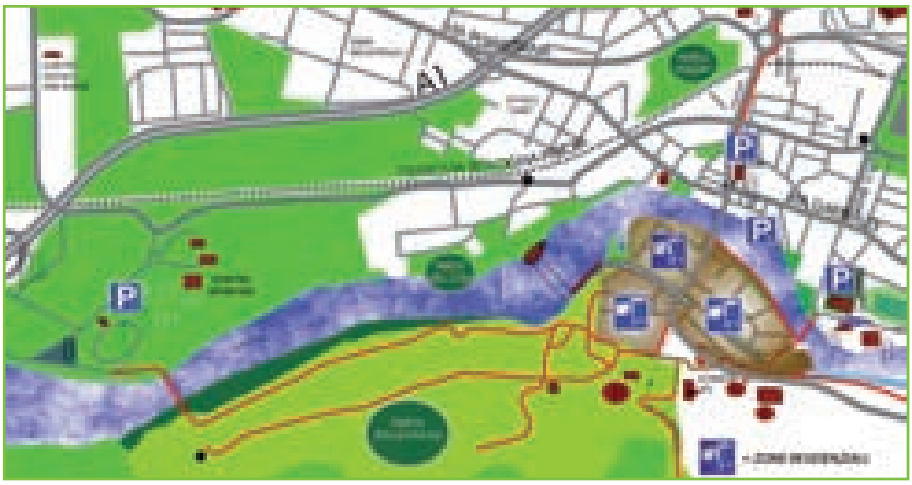
Il progetto della nuova rotatoria di via Micca

Il nuovo Piano sosta

In questi giorni è stato avviato il procedimento per la revisione del **Piano sosta approvato nel 2001**. Così come è stato fatto per il Piano del traffico, anche il Piano sosta sarà caratterizzato da un percorso di tipo partecipato. Nel Piano sosta potranno essere definiti nuovi provvedimenti, eventualmente rivedendo quelli esistenti, con la logica di attuare un nuovo equilibrio domanda/offerta più confacente alle esigenze attuali della città.

Zona residenziale Parco della Chiusa

Indicazioni per la sosta



I parcheggi utilizzabili da tutti i cittadini e gli utenti per accedere al Parco della Chiusa sono i seguenti (vedi piantina):

P1 = parcheggi nei pressi del Municipio in via dei Mille e via dello Sport: gratuiti e collegati alla zona del Parco della Chiusa attraverso la passerella pedonale "Ponte di Pace".

P2 e P3 = parcheggi vicino alla Casa della Conoscenza, in pieno centro a Casalecchio, gratuiti nei giorni festivi, nei feriali P2 "Parcheggione" (20 cent. la prima ora e mezza e 1 euro / ora per le ore seguenti) P3 Piazza Stracciari: 1 euro all'ora. Collegati alla zona del Parco attraverso il Ponte sul Reno.

P4 = parcheggi dell'area sportiva di via Allende (gratuiti): vicino all'ingresso al Parco in zona SAPABA.

Istituita nel 2010, l'estensione della zona residenziale Parco della Chiusa viene confermata in via sperimentale anche nel 2011 in attesa della discussione sul nuovo Piano Sosta che avverrà prima dell'estate. *Di seguito le regole stabilite dall'Ordinanza:*
Di domenica e nei giorni festivi infrasettimanali compresi nel periodo dal 1° maggio al 30 settembre, fascia oraria 14 – 20 (compresi i giorni di Pasqua, Pasquetta e 25 aprile) la sosta è consentita solo ai residenti muniti di apposito tagliando (con obbligo di esposizione) nelle vie:

- via Canale;
- via Andrea Costa;
- via Don Gnocchi;
- via Ercolani;
- via Chierici;
- via Cerioli;
- via del Municipio;
- via Galvani;
- via Turati;
- via IV Novembre;
- via Scaletta;
- via Giordani;
- via Cesare Battisti;
- via del Reno;
- via Risorgimento;
- Piazza Kennedy;
- via Fermi;
- via Baracca;
- vicolo dei Santi;
- via Panoramica;
- via dei Bregoli.

Via Porrettana dal n. 137 al n. 336 rimane aperta alla sosta di qualunque veicolo secondo le modalità attuali.

I **tagliandi** sono rilasciati presso lo Sportello Semplice del Comune, per informazioni è possibile collegarsi al sito del Comune (www.comune.casalecchio.bo.it) o chiamare l'Ufficio Mobilità al numero 051/598286.

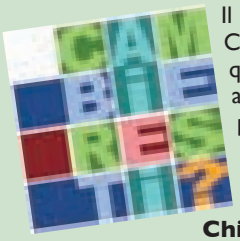
Demolito il traliccio vicino alle scuole XXV Aprile

Completati i lavori di interramento dell'Elettrodotto Morazzo-San Lazzaro alla Croce di Casalecchio: è stato infatti demolito lo scorso 14 aprile il traliccio vicino alle Scuole Primarie XXV Aprile in via Carracci 21.

Erano presenti il Sindaco Simone Gamberini, l'Assessore Pianificazione Territoriale Nicola Bersanetti, oltre ai rappresentanti del Comune di Bologna e di ENEL.
Alla fine del lavoro di demolizione grande festa per tutti i bambini e gli alunni delle Scuole Primarie XXV Aprile e della Scuola d'Infanzia Caravaggio e per le loro famiglie!

L'intervento
Nel 2006/2007, a seguito di un processo partecipato e condiviso con i cittadini del quartiere Croce, l'Amministrazione Comunale aveva inserito l'interramento dell'elettrodotto che attraversa il quartiere Croce nel Piano delle Opere 2008-2011. L'impegno preso allora trova oggi concretezza con l'abbattimento dell'ultimo traliccio dell'elettrodotto, atto finale di un lavoro durato 3 anni e che porterà a compimento la riqualificazione e la bonifica ambientale del quartiere Croce.
Il progetto di interramento dell'elettrodotto "Morazzo - San Lazzaro", redatto dalla società ARIA di Parma, esperta in valutazioni di impatto ambientale, è costato **1.200.000 euro**.
Il Comune di Casalecchio di Reno ha sostenuto un investimento di 970.000 euro. Anche il Comune di Bologna ha finanziato l'interramento in proporzione alla parte del proprio territorio coinvolta nei lavori.
L'intervento ha compreso la rimozione di 4 tralicci e il riadattamento di altri 3, l'interramento dei cavi lungo via Caravaggio, nel tratto che va dalla rotonda Malaguti a via Porrettana – angolo via Musolesi e prosegue in via Musolesi fino al piede della collina dove è stato realizzato il nuovo traliccio che riemerge fuori terra.
Grazie a questo intervento è stato quindi eliminato ogni impatto visivo e ambientale dovuto all'attraversamento dei fili elettrici sull'abitato, allontanandosi definitivamente dalle scuole materne Caravaggio ed elementari XXV Aprile e dai molti alloggi presenti lungo il vecchio tracciato aereo.

Appuntamenti con il Parco della Chiusa e la biodinamica



Il progetto per il Parco della Chiusa prosegue e anche quest'anno l'Assessorato all'Ambiente propone per il **19 maggio alle ore 16** alla **Casa della Conoscenza**, l'incontro pubblico "**Il Parco della Chiusa. Un'area protetta. Un parco storico. Un giardino-campagna. In città, per la città. (Atto Terzo)**" che ha l'obiettivo di illustrare ai cittadini gli interventi in corso e in programma all'interno di uno dei più importanti polmoni verdi della Provincia di Bologna. In particolare, l'appuntamento si focalizzerà sull'illustrazione **dei lavori di ristrutturazione delle corti coloniche del parco e sulla risistemazione della sentieristica, attraverso la presentazione del Masterplan** redatto dallo studio Tam che contiene un'articolata analisi storica dei manufatti e presenta le linee di indirizzo per un recupero degli spazi attento agli aspetti storico, culturali, paesaggistici e ambientali dell'area.

Un'ulteriore conferma del lavoro svolto, che ha l'obiettivo di '**rivitalizzare la terra per rivitalizzare la città**' attraverso la crescita di consapevolezza nei confronti di valori come la qualità, la stagionalità e l'autoproduzione del cibo, giungerà poi dalla visita che **Alex Podolinsky, maggior esperto vivente di agricoltura biodinamica**, farà al Parco della Chiusa il **24 maggio, nell'ambito di un tour internazionale sostenuto e promosso da Slow Food e Coldiretti**.

Nella stessa giornata inoltre, al Teatro Comunale di Casalecchio, Podolinsky terrà la conferenza, **unico evento per la regione Emilia-Romagna**, "**Fertilizzare la terra**".

Quindi, il nostro invito a partecipare insieme alle iniziative in programma, per conoscere meglio il nostro territorio e poter godere appieno delle sue diverse possibilità di fruizione.

Beatrice Grasselli
Assessore all'Ambiente

Il programma

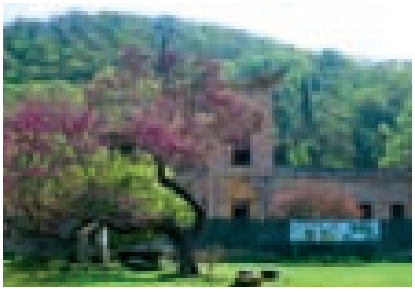
Giovedì 19 maggio 2011
ore 17,00 - 19,00
Casa della Conoscenza, Piazza delle Culture, via Porrettana 360

Il Parco della Chiusa
Un'area protetta, un parco storico, un giardino campagna in città. Per la città. (Atto terzo)
Interventi:
Simone Gamberini
Sindaco di Casalecchio di Reno
Beatrice Grasselli
Assessore all'Ambiente
Comune di Casalecchio di Reno
Gabriella Montera
Assessore all'Agricoltura
Provincia di Bologna
Paola Altobelli
Servizio Pianificazione Paesaggistica
Provincia di Bologna
Vittorio Emanuele Bianchi
Dirigente Area Servizi al Territorio
Comune di Casalecchio di Reno
Massimo Lepore
Studio TAM Associati:
Presentazione Master Plan
Parco della Chiusa
Servizio Ambiente e Sostenibilità Coop. Biodiversi
Manutentori Parco della Chiusa

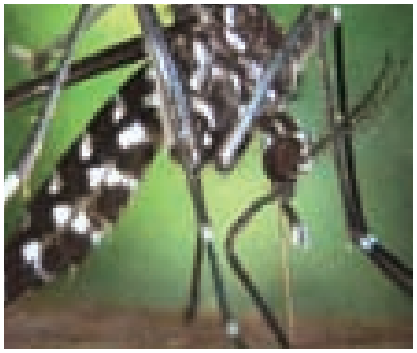
Martedì 24 maggio 2011
Teatro Comunale
Alfredo Testoni, ore 9,30
Alex Podolinsky terrà la conferenza "**Fertilizzare la terra**", unico evento per la regione Emilia-Romagna

Casa Margherita
Azienda Agricola Biodinamica
Parco della Chiusa
ore 15,00
Alex Podolinsky farà visita all'azienda agricola biodinamica nell'ambito di un tour internazionale sostenuto e promosso da Slow Food e Coldiretti.

A sinistra Alex Podolinsky



Per un'estate con poche zanzare



L'Ordinanza n.107 del 2011 prevede che i cittadini e gli esercenti sul territorio del Comune di Casalecchio di Reno prendano provvedimenti per la **prevenzione e il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori, in particolare dalle zanzare**.

Al fine di evitare la diffusione della zanzara anche quest'anno il Comune di Casalecchio di Reno **distribuisce gratuitamente un prodotto larvicida biologico** per il trattamento delle tombinature e delle acque stagnanti non rimovibili.

La prevenzione può essere un mezzo molto efficace per evitare la diffusione dei fastidiosi insetti: per questo motivo è necessaria la collaborazione di tutti i cittadini per quanto concerne il trattamento esclusivo della proprietà privata (caditoie, tombini e raccolte d'acqua stagnante non rimovibili).

Per informazioni:
Ufficio Promozione Ambientale
e diritti degli animali
via G. Rossa 1/3
Tel. 051/598 273 (tasto 2)
dirittianimali@comune.casalecchio.bo.it

Redazionale a cura di Hera

RISPARMIO ENERGETICO

Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna del 20 settembre 2010, n.1362

Con la delibera n. 1362 del 20 settembre 2010, la giunta regionale dell'Emilia-Romagna, ha emanato l'ultima versione dell' *"Atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici".*

In questo documento, tra i numerosi argomenti trattati, si promulgano alcune norme e si ribadiscono alcuni criteri per raggiungere significativi risultati di risparmio energetico.
L'importanza del tema è cruciale se si considera che circa il 30% dell'energia è utilizzata per il riscaldamento degli edifici.
Il primo tipo d'intervento di miglioramento energetico consiste normalmente nel riqualificare gli impianti termici dotandoli di tecnologie tali da garantire la maggiore efficienza possibile.

A tale proposito nella DGR 1362/2010 vengono fissate tra altre, alcune regole per la progettazione termotecnica, i requisiti minimi di rendimento delle caldaie, l'incidenza dell'apporto solare.
Nella delibera regionale grande importanza viene data all'uso razionale dell'energia: se per un verso è infatti fondamentale avere macchine efficienti, dall'altro è altrettanto importante fare un uso razionale del calore prodotto.
Fino a qualche tempo fa, negli impianti di riscaldamento centralizzati ciò era praticamente impossibile in quanto l'utente non poteva gestire in modo autonomo le temperature e personalizzare i tempi d'attivazione nel proprio appartamento.

A tale proposito le nuove disposizioni in caso di sostituzione della caldaia, **rendono obbligatoria** l'installazione di *"... dispositivi modulanti per la regolazione automatica* (valvole con regolatore termostatico) *della temperatura ambiente nei singoli locali... e...un sistema di contabilizzazione del calore che permetta la ripartizione dei consumi per singola unità immobiliare"*

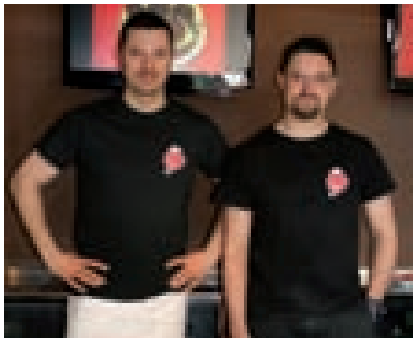
Da oltre dieci anni il Gruppo Hera, registra l'andamento dei consumi energetici su impianti dotati di questi dispositivi, abbiamo acquisito numerosi dati attestanti che il risparmio energetico, in impianti con sistemi di regolazione e ripartizione autonoma, è mediamente stimabile tra il 10% e il 30% che, per un appartamento medio di 90m^2, significano all'anno:

- un minor consumo di gas metano di circa 250 m^3 di gas;
- minor emissione di circa kg 480 di anidride carbonica;
- una minor spesa ci circa 200 euro.

Stefano Lappi
Amministratore delegato

Laboratorio "3° Girone"

Gelati e torte



Il Laboratorio 3° Girone è nato il 22 maggio 2010 in via 4 Novembre 2/8, dalla volontà dei due soci Stefano Mandelli e Alessandro Mignani

Poniamo alcune domande a **Stefano Mandelli** e ad **Alessandro Mignani**

Come è nata la vostra idea?
Il progetto del "Laboratorio 3° Girone" nasce nel 2009 dalla nostra passione per il gelato. Da allora abbiamo intrapreso una costante ricerca sulle materie prime volta ad assicurare l'eccellenza nella qualità e nella genuinità dei nostri prodotti. L'idea era quella di fare un laboratorio "a vista" e abbiamo cercato di riprodurre vecchie ricette di mia nonna *(in questo momento parla Stefano Mandelli)* che aveva una pasticceria a Palermo. La scelta di collocare la gelateria a Casalecchio di Reno è stata dettata *in primis* dalla grande espansione che questo Comune ha avuto negli ultimi anni e che tuttora ha; in secondo luogo, volevamo portare il nostro contributo alla riqualificazione del centro storico di questa importante realtà anche grazie a un locale che potesse attrarre non solo per la qualità dei suoi prodotti, ma anche per le scelte di design adottate e per gli eventi che ospiterà nel corso dei mesi. La scelta del nome trae ispirazione dall'universo dantesco, e in particolare da quel terzo cerchio dei golosi che, meglio di ogni altro, ci rappresenta e ci caratterizza. *"Canto sesto, nel quale mostra del terzo cerchio de l'inferno e tratta del punimento del vizio de la gola".*

Come si articola il vostro lavoro?
Abbiamo orari di lavoro molto impegnativi, normalmente iniziamo alle 10 di mattina e terminiamo alle 22,30 ma d'estate, momento di picco per la nostra tipologia di prodotti, si termina anche all'una e trenta di notte. Si tratta di una attività tipicamente stagionale e dobbiamo sfruttare il momento, per vincere anche l'agguerrita concorrenza.

Come nasce il vostro gelato?
Le materie prime vengono lavorate in laboratorio appena consegnate, senza rimanere in magazzino; preferiamo infatti approvvigionarci spesso durante l'arco della settimana per garantire maggiore freschezza al prodotto finito. Il nostro menu prevede, oltre ai classici gusti della tradizione gelatiera bolognese, anche le nostre creazioni che traggono ispirazione dal tema scelto per il nostro laboratorio. Le basi che vengono miscelate per creare i gusti sono pastorizzate a diversa temperatura (tra i 65°C e i 85°C). Terminata la pastorizzazione, la base riposa in frigorifero per almeno 8 ore, per essere poi utilizzata, nelle dovute proporzioni, assieme agli altri ingredienti nella miscela che viene versata nel mantecatore. Dopo una lavorazione di circa quindici minuti il gelato è pronto per essere servito al banco. Siamo orgogliosi del nostro lavoro e quindi abbiamo deciso di non nascondere il laboratorio di produzione dietro a un muro; ogni cliente potrà seguire i vari passaggi di produzione mentre si trova nel locale o nell'accogliente veranda esterna.

Quali sono i "pezzi forti" del vostro repertorio di golosità?
Innanzitutto le materie prime, scelte per la qualità e la genuinità. Pertanto utilizziamo pistacchi di Bronte, nocciole piemontesi delle Langhe, limoni di Sorrento, vaniglia del Madagascar, miscele di cacao africani e sudamericani, uova provenienti dall'Appennino bolognese (allevamento Muratori, Castiglione dei Pepoli), latte e derivati (yogurt, ricotta, formaggi) prodotti da un'azienda casearia del comprensorio bolognese (le mucche di Guglielmo, Monzuno), frutta fresca stagionale non surgelata. Non intendiamo utilizzare prodotti di basso costo e di scarsa qualità, né tantomeno grassi vegetali idrogenati in quanto sono risultati da recenti studi nocivi per la salute. Inoltre abbiamo dei gusti di grande eccellenza, in particolare lo zabaione montato, la cioccolata fondente e la crema al limone. Anche le granite le facciamo secondo la vecchia ricetta, cioè non aggiungendo semplicemente lo sciroppo a ghiaccio ma mantecandolo. Facciamo torte di qualsiasi tipo. Vogliamo stupire il cliente personalizzandole ed eseguendo qualunque tipo di forma e di disegno. La nostra clientela apprezza e viene non solo da Casalecchio ma anche da Sasso Marconi e da Bologna.

Avete in mente qualche iniziativa speciale per quest'estate?
Innanzitutto nuovi gusti per i gelati, granite alcoliche alla siciliana e l'organizzazione di serate a tema dove, con l'auto di Serena Amaduzzi proponiamo singolari e invitanti abbinamenti, in particolari serate di degustazione fra vini e alcolici e i nostri prodotti di gelateria.

m.u.

L'Associazione Casalecchio fa centro, che riunisce il Comune di Casalecchio di Reno e le associazioni di categoria Ascom, CNA, Confesercenti e Confartigianato, promuove su ogni numero di Casalecchio Notizie le attività virtuose della nostra città.

1 SMS e 6 informato sulla tua città!

Il servizio sms messo a disposizione dal Comune consente di ricevere in tempo reale le notizie più importanti della città sul vostro cellulare: lavori in corso e modifiche alla viabilità, scadenze amministrative, iniziative e spettacoli. Il servizio è gratuito.

Per ricevere i messaggi occorre iscriversi dal sito:
www.comune.casalecchio.bo.it

La storia ritrovata (65)

Il Ponte e Casa del Ponte alla fine del sec. XIX. L'edificio (conosciuto anche come "Casa Ferri") era stato sopraelevato nella seconda metà dell'800, però le possenti basi (ora inglobate dall'argine in cemento armato) sono quelle della Bastia del Ponte. Nel riquadro: sistema di percussione per un fucile da caccia costruito nel 1795 dal famoso armaiolo Angelo Negroni, che si firmava "Il Negroni di Casalecchi" (Torino, Armeria Reale). Angelo Negroni abitava e lavorava in questa casa.

Una breve considerazione

Parlando di un ponte (ci riferiamo proprio al nostro Ponte!) si toccano tanti temi. Intanto un ponte (anche il più piccolo, il più leggero) è una struttura viaria, civile, che richiede tutte le conoscenze tecniche e ingegneristiche della comunità che lo ha fatto costruire e lo mantiene. La manutenzione, a sua volta, è espressione della capacità, della solerzia, della volontà politica di chi governa e amministra quel territorio. Come costruzione di interesse pubblico, infine, un ponte è sempre soggetto ad attacchi da parte di forze (interne e esterne) ostili a chi occupa i posti del potere. Ecco perché dobbiamo affrontare alcuni punti della storia civile e militare cittadina, per capire i problemi della viabilità casalecchiese.

A Bologna (come avevamo già detto) il Libero Comune era nato all'inizio del sec. XII (non si sa quando ma, come data convenzionale, si prende il 1116). Nei primi tempi il Comune fu governato da un collegio di Consoli che, per ovvi motivi, uscivano da una ristretta cerchia di famiglie (le uniche che avessero una istruzione od una preparazione adatta a reggere la carica). In questo periodo Bologna cerca di espandere il suo dominio sul contado, che è ancora sotto il controllo di varie dinastie feudali locali. La città ha bisogno di questa terra per la sua stessa sopravvivenza e, man mano che la sottrae ai feudi, la organizza con criteri "moderni", costruendovi strade e ponti, scavando pozzi, regolando i corsi d'acqua. Ecco l'importanza che rivestono i ponti. Ai feudatari queste cose non interessavano.

Il fenomeno della nascita dei Comuni non è solo bolognese ma investe tutto il Nord e Centro Italia. Rispetto a Bologna c'è un Comune che è più vicino degli altri e col quale è impossibile non entrare in collisione: Modena. Fra le due città c'è troppa poca distanza perché ci si riesca a non urtare. Non è come Ferrara, separata da un mare d'acqua né gli altri centri della Romagna o della Toscana, per i quali c'è un buon cuscinetto. Poi politica e diplomazia renderanno tutto molto più complesso.

Come in tutte le città, i Consoli erano l'espressione delle famiglie più importanti, cioè di una nascente aristocrazia cittadina. Per evitare che si perpetuassero abusi o l'occupazione delle cariche pubbliche, a Bologna, e negli altri centri comunali, tutti i poteri vennero conferiti a una nuova magistratura, il Podestà, cioè a un tecnico esterno, esperto di diritto e delle gestione della cosa pubblica, che avrebbe dovuto essere indipendente dalle fazioni locali. Anche i Podestà, però, non furono sempre all'altezza delle aspettative, tanto è vero che, nel sec. XIV, nei Comuni italiani si sviluppa una nuova forma politica: la Signoria.

Il "Signore" è un cittadino autorevole che, con la forza o con il denaro (meglio con tutte e due insieme), riesce a pacificare la città, si fa riconoscere delle cariche, le fa reiterare in maniera straordinaria, cerca di perpetuarle nei suoi discendenti, poi tenta di legalizzare questa situazione di fatto facendosi nominare dall'Imperatore "Vicario Imperiale".

Alcuni Signori nascono, si sviluppano e si esauriscono in un certo numero di anni, in altri casi hanno una più lunga durata. Poi vi sono Signorie che si consolidano e diventano vere dinastie con prerogative sovrane (un esempio per tutte: i Medici).

Bologna ha avuto diversi Signori ma, essendo anche una Terra della Chiesa, non è mai riuscita a esprimere una Signoria durevole. Ogni tentativo di instaurare una autorità signorile, a Bologna, veniva controbilanciato con l'invio di un Cardinal legato, in complesso rapporto di politica e diplomazia.

Il primo tentativo di sviluppare a Bologna un regime signorile fu dei Pepoli. Questa famiglia, da generazioni, praticava l'attività di cambiavalute e veniva considerata "la più ricca d'Italia" dai cronachisti dell'epoca (il loro stemma, ancora oggi, è la "Scacchiera", strumento usato per fare rapidamente i calcoli contabili).

Agli inizi del Trecento, Romeo Pepoli cominciò a prestare denaro al Comune di Bologna che si indebitò con lui oltre misura. In questo modo Romeo Pepoli si assicurò un ruolo nel Governo comunale che lo rendeva arbitro del potere effettivo, pur lasciando formalmente in piedi tutte le magistrature istituzionali. Romeo Pepoli diventò di fatto il Signore della città.

Le altre grandi famiglie per un po' trassero vantaggio dalla situazione, poi cominciarono a preoccuparsi e, nel 1321, aizzarono contro i Pepoli l'odio popolare e costrinsero Romeo a fuggire da Bologna. La situazione politica degenerò tanto che i Bolognesi accolsero volentieri il Legato Pontificio Bertrando del Poggetto (il Cardinale francese Bertrand du Poujet). Bertrando del Poggetto (del quale abbiamo già parlato trattando della Chiusa) aveva il progetto ambizioso di trasformare Bologna in Sede papale, per facilitare il ritorno del Pontefice da Avignone a Roma. Il Cardinale amministrò con saggezza, pacificò le fazioni, calmò i cittadini, ma le spese alle quali andò incontro per fare di Bologna una capitale lo costrinsero a pesare in modo esorbitante sulle tasse. L'esasperazione dei cittadini fu tanta che, nel 1334, insorsero e cacciarono Bertrando.

Nel frattempo erano rientrati i Pepoli e, con loro, Taddeo, figlio di Romeo. Taddeo Pepoli era un personaggio straordinario, di grande cultura, eccezionale diplomazia, finissimo politico. Senza inimicarsi le altre famiglie, ungendo le ruote se necessario, riuscì a farsi nominare Vicario Pontificio e governò Bologna con competenza e saggezza, fino la giorno della sua morte (1347). La sua fu una vera Signoria. Egli lasciò due figli, Giacomo e Giovanni, che gli successero, ma non avevano certo le doti del padre e neppure il patrimonio (che si era paurosamente assottigliato). I due fratelli, non sapendosi destreggiare fra le beghe interne e gli intrighi esterni, ebbero l'infelice idea tirarsi fuori da tutto vendendo all'arcivescovo milanese Giovanni Visconti la Signoria su Bologna (25 ottobre 1350). Almeno si fecero pagare bene: 70.000 fiorini d'oro, alcuni castelli, l'estinzione dei debiti che avevano contratto e altre cosucce. Complessivamente l'arcivescovo Visconti sborsò, monetina più, monetina meno, 250.000 fiorini d'oro. A questo

punto i Visconti vennero a prendere possesso di ciò che avevano, a caro prezzo, pagato, ma il possesso di Bologna non si rivelò così facile e la questione si trascinò, con rivolte, cacciate, rientri e pretese, per cento anni. Chiudiamo questa parentesi che ci è servita solo a spiegare come e perché Casalecchio (e in particolare il Ponte sul Reno) si trovasse ancora più esposto ad attacchi militari.

Un secolo di lotte attorno al Ponte

Nell'ottobre del 1350 l'arcivescovo Giovanni Visconti giunse a Bologna e, come primo atto, pagò i conti che i fratelli Pepoli avevano lasciato in sospeso e questo servì a farlo gradire alla popolazione. Poi, con molta abilità, fece accettare dal papa il nuovo stato di fatto. Infine, dovendo rientrare a Milano, il Visconti lasciò a Bologna, come governatore, il capitano Giovanni da Oleggio e gli affidò il compito di fargli recuperare, spremendo i bolognesi, tutto quello che egli aveva speso per comprare la città.

L'Oleggio, che discendeva da un ramo cadetto dei Visconti, blindò Bologna e vuotò le tasche dei cittadini. Nel 1355 l'arcivescovo Giovanni morì e, ovviamente, non aveva figli per cui il governo di Bologna doveva andare all'erede legittimo, Barnabò Visconti. L'Oleggio pensò che, in fondo, anche lui era parente, per cui riuscì a farsi eleggere dai Bolognesi loro Signore. Barnabò Visconti, infuriato, mandò Matteo Visconti a riprendersi la città. Matteo, respinto sotto le mura, si sfogò devastando Casalecchio e le sue strutture (Chiusa, Canale e Ponte). Era il 1355.

Per difendere il territorio casalecchiese e, di conseguenza, la città, Giovanni da Oleggio fa costruire una fortezza (la Bastia) nel punto più sensibile, cioè il guado ove era la Canonica di S. Maria di Reno.

I Canonici vennero costretti a ritirarsi in città nel complesso dei S. S. Salvatore e gli edifici canonicali sono integrati nella fortificazione. Il campanile diverrà la torre di difesa. L'opera sarà compiuta nel 1359.

Era da poco diventato Papa, col nome di Innocenzo VI, il francese Stefano Aubert di Monti. Preoccupato perché i Visconti stavano costruendosi un grosso stato nel Nord Italia a spese delle terre della Chiesa, il Pontefice mandò a "pacificar" Bologna lo spagnolo Egidio Albornoz, singolare figura di cardinale, guerriero e buon amministratore che noi abbiamo già conosciuto parlando della Chiusa. L'Albornoz conquistò la Bastia di Casalecchio e la occupò. Giovanni da Oleggio giocò al meglio le sue carte: aprì le porte di Bologna allo spagnolo in cambio di un feudo nelle marche, una pensione e il pagamento degli arretrati delle sue truppe. Così Bologna tornò sotto il Papa.

Nel periodo in cui Egidio Albornoz governò Bologna col titolo di Legato Pontificio, il cardinale Albornoz si rese conto della importanza strategica che aveva Casalecchio e costruì anche a capo del Ponte sul Reno una fortificazione che, al tempo, parve imponente. Gli storici antichi che danno questa notizia chiamano il nostro Ponte "Ponte Colorado", un nome curioso, che non troviamo altrimenti.

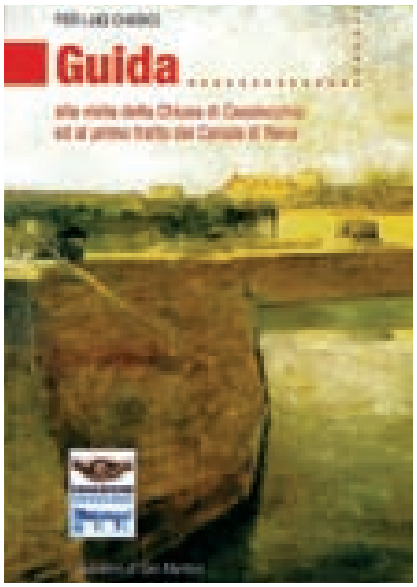
Tracce di questa seconda Bastia erano ancora visibili fino a pochi anni fa lungo la riva destra, a valle. Ora sono però inglobate in una arginatura di cemento armato.

Pier Luigi Chierici

Storia di un paese senza storia: la storia ritrovata 65, continua. Le precedenti puntate sono state pubblicate a partire del 1994.

Un libro sulla Chiusa

a cura di Pier Luigi Chierici



Martedì 26 aprile, alle ore 18.00, presso la ***Casa della Conoscenza***, ***Pier Luigi Chierici ha*** presentato la sua guida sulla ***Chiusa*** e il primo tratto del ***Canale di Reno***, che sono poi state oggetto di una ***visita guidata sabato 30 aprile alle ore 15.30***.

Un'accurata introduzione a un **monumento millenario** di importanza fondamentale per la storia della città di Bologna, oggetto di **crescente interesse da parte del turismo**, la ***Guida alla visita della Chiusa di Casalecchio e al primo tratto del Canale di Reno*** è di fresca pubblicazione nella collana I Quaderni di San Martino curata da ***Casalecchio Insieme ONLUS*** ed è stata presentata dall'autore.

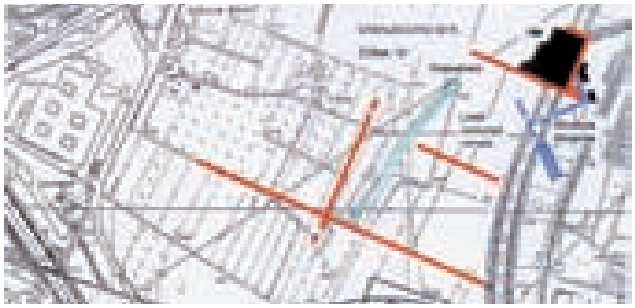
All'incontro, introdotto dai saluti del Sindaco di Casalecchio di Reno **Simone Gamberini** e del Presidente di Casalecchio Insieme **Alberto Mazzanti**, hanno partecipato anche il Segretario del Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del Canale di Reno **Fabio Marchi**, l'architetto e Presidente del gruppo professionale ARTES **Giampiero Cuppini** e il giornalista **Gabriele Mignardi**.

Nella sua guida, Chierici ricostruisce la lunga storia della Chiusa, con i molteplici miglioramenti legati all'evoluzione delle funzioni di approvvigionamento idrico ed energetico della città, e del Canale di Reno, su cui nel quartiere Croce si sviluppa la "**Filanda**" **di Casalecchio**.

Oltre a tutte le indicazioni per la visita delle strutture, in un'ottica di valorizzazione complessiva del territorio, non mancano utili segnalazioni su **dove dormire e cosa degustare a Casalecchio**: uno stimolo in più ai turisti per scoprire un monumento che l'**UNESCO** da pochissimi mesi ha incluso nella propria lista dei **Patrimoni Messaggeri di una Cultura di Pace a favore dei Giovani**.

Info:www.casalecchioinsieme.it

Per vedere un po' della Casalecchio antica



Casalecchio: tracce (in rosso) della "centuriazione" romana e della precedente canalizzazione delle acque d'epoca etrusca (in blu). Il rettangolo nero segna la villa romana, ove sono state ritrovate le "sepolture anomale".

Come altri casalecchiesi che erano curiosi di vedere alcuni dei tesori archeologici ritrovati nel nostro paese e che sono ordinatamente depositati nei magazzini della Sovrintendenza, nei mesi scorsi anch'io ho fatto un giretto nei paesi all'intorno che la nostra roba la chiedono e la mostrano.
Prima sono andato a Castelfranco Emilia dove, al Museo Civico, il locale Gruppo di Studi che lo anima, aveva organizzato una mostra su: "Centuriazione e Territorio" con la piena collaborazione del Comune e del Ministero per i Beni Culturali.
Una esposizione piccola, "low cost", ma ricca di contenuti, fatta con molti pannelli, mappe, carte,foto, alcuni strumenti ricostruiti e alcuni pezzi archeologici originali. Fra questi un Sepolcro celtico proveniente dalla Necropoli gallica della Meridiana. La"Centuriazione" (ma gli attenti lettori di Casalecchio Notizie lo ricordano, perché ne avevamo a suo tempo parlato) era il sistema romano di parcellizzazione del territorio agricolo, caratterizzato da un reticolo regolare di "fette" di terreno lavorativo, separate da "cavedagne", il tutto inserito in un più ampio reticolo di strade interpoderali. Questo assetto del territorio era caratteristico della nostra Regione e, a ovest di Bologna, iniziava proprio da Casalecchio e proseguiva fino a Piacenza. La "Centuriazione" si conserva anche oggi e a Casalecchio se ne vedono ancora delle tracce, anche se è stata in gran parte cancellata dall'espansione urbanistica. Il catalogo della mostra è assai ben fatto ed esamina tutti gli aspetti della questione: motivi della pratica, tecniche agricole, sistema viario…
Dopo Castelfranco, qualche giorno dopo, sono andato in centro a Bologna, in via Selmi, all'Istituto di Antropologia dell'Università dove era in corso la mostra "Sepolture anomale".
Si trattava della riproposizione della stessa mostra che, l'anno precedente, era stata organizzata sempre a Castelfranco. Questa volta, però, l'accento è stato maggiormente rivolto alle tombe della

Il piccolo Museo Civico di Castelfranco Emilia, intitolato ad "A. C. Simonini" ha sede in Palazzo Piella, Corso Matteotti 204. Il museo ogni anno riesce a coinvolgere i cittadini (e tanti forestieri) in interessanti mostre sul territorio antico.

Necropoli tardo antico della villa alla Meridiana, ove vennero trovati i resti di inumati che avevano subito delle mutilazioni devastanti. Queste "sepolture anomale" continuano a rimanere un enigma e vanno collegate con altre deposizioni, a Bologna od in diverse zone, che presentavano delle irritualità sospette.
A chi appartenevano questi resti? Erano vittime di guerra o gente sottoposta a una morte infamante? O erano persone che non si voleva, per chissà quale motivo, che tornassero mai più tra i vivi? Il mistero rimane, però è importante sapere che l'Istituto di Antropologia dell'Alma mater tiene aperto il caso e potremo in futuro sapere cosa accadde a Casalecchio 15 secoli fa.
Il terzo giretto l'ho fatto a Spilamberto, dove è in corso la mostra "Il Tesoro di Spilamberto".
Nella capitale dell'aceto balsamico hanno fatto un bello spazio polifunzionale adatto a questo tipo di manifestazioni. In questo caso il Gruppo storico locale ha presentato i risultati di una campagna di scavo di una metropoli longobarda scoperta fuori dal paese. Forse era il sepolcreto di una sola famiglia aristocratica (degli "Arimanni", cioè dei soldati). La mostra è piccola ma bella, documentata, con catalogo ricco. Come dire che anche con poco si può fare molto, purché ci sia entusiasmo.

La mostra di Spilamberto ci ha riportati a un tempo lontano, fra l'VIII e il IX secolo, quando i Longobardi invasero l'Italia. I Bizantini, che rappresentavano l'Impero Romano e avevano la capitale a Ravenna, costruirono una linea di fortezze e castelli dal Samoggia al Po. Noi a Casalecchio eravamo terra di confine e i Longobardi facevano molta paura. La linea di fortificazioni tenne fin che poté, ma un giorno crollò...

(**P.L.C.**)

Il catalogo della Mostra di Spilamberto è l'esempio di come si possa dare una corretta informazione scientifica con un linguaggio semplice e divulgativo.

Servizi per chi cerca lavoro

CENTRO PER L'IMPIEGO
c/o Municipio, piazza Repubblica 1, Zola Predosa
tel. 051 6598080
orari: da lunedì a venerdì 9,00-13,00
e martedì 14,30 -16,30

SPORTELLO COMUNALE PER IL LAVORO
c/o Municipio - via dei Mille, 9• tel. 051 598122
orari: lunedì solo su appuntamento 9,00 - 12,00
mercoledì 9,00 - 12,00
lavorocasalecchio@comune.casalecchio.bo.it

OFFERTE DI LAVORO ON LINE
www2.provincia.bologna.it/internet/domlavoro.nsf

ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE CIOP - COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
c/o Municipio - via dei Mille 9
tel. 051 598227
orari: solo su appuntamento, lunedì, mercoledì
e venerdì mattina; martedì e giovedi pomeriggio
vtomesani@comune.casalecchio.bo.it

INFO SU BANDI DI CONCORSO, ASTE DI OFFERTA LAVORO - SEMPLICE, PUNTO ACCOGLIENZA
c/o Municipio, via dei Mille 9
tel. 800 011837
orari: dal lunedì al venerdì 8-19
sabato 9-12

7°edizione

La Festa tra Vicini di Casa

28 e 29 maggio 2011

Tra vicini di casa troppo spesso i rapporti si limitano a un semplice "buongiorno" e "buonasera".

Sarebbe bello invece di tanto in tanto ritrovarsi insieme a cena a casa o in terrazza da qualcuno; sapere di poter lasciare i figli una mezz'ora a quella signora anziana tanto sola, e contraccambiare facendo per lei la spesa; affidare il gatto, le piante, le chiavi della posta a qualcuno che resta a casa anche nel periodo estivo, mentre qualcun altro va via per le vacanze.

La Festa dei Vicini, i prossimi 28 e 29 maggio, vuole aiutare a promuovere proprio "la vicinanza" intesa come primo momento di socializzazione che incoraggi rapporti quotidiani fatti di gesti di solidarietà piccola e grande, di scoperta di nuove amicizie.

Quando festeggeremo
Le giornate scelte per la Festa dei Vicini di Casa sono 28 e 29 maggio 2010. Non c'è un orario prestabilito: ognuno potrà organizzare la sua festa - un aperitivo, un pranzo o un party con musica e giochi per grandi e bambini - quando vorrà nell'arco di queste giornate.

Chi organizza?
Tu, insieme ai tuoi vicini. Il modo migliore per organizzare una festa bella e divertente è di coinvolgere più gente possibile. Più persone sarete nella preparazione della festa, più l'iniziativa funzionerà.

Dov'è la festa?
Puoi organizzare la Festa a casa tua, ma se riesci a coinvolgere molti vicini sarà bello festeggiare negli spazi comuni del vostro palazzo: il cortile, l'androne, la terrazza, il portico, il giardino...

La locandina e il kit della festa
Scaricandola dal sito web del Comune o recandoti presso Semplice – Sportello polifunzionale per il Cittadino - via dei Mille 9, potrai avere la locandina da affiggere nell'atrio del tuo palazzo e gli opuscoli informativi da distribuire ai tuoi vicini.
Se comunichi a Semplice quando e dove si svolgerà la tua festa, **potrai ritirare dal 21 maggio il Kit** messo a disposizione **dalla Pubblica Assistenza** che collabora con l'Amministrazione Comunale: una scatola contenente piccole sorprese a carattere alimentare offerte dalle aziende del nostro territorio che vorranno contribuire all'organizzazione della Festa dei Vicini di Casa.

Scatta, riprendi e... inviaci i tuoi lavori!
- Scatta le tue foto o fai un video della festa per avere un ricordo della giornata.
- Se vuoi, potrai inviarci i tuoi lavori: una giuria selezionerà i migliori che verranno proiettati o esposti e premiati a novembre nel corso della Festa di San Martino.
- Foto e video possono essere inviati in formato elettronico all'indirizzo e-mail: semplice@comune.casalecchio.bo.it oppure per posta o consegnati a:
  Semplice
  Sportello polifunzionale per il Cittadino
  Comune di Casalecchio di Reno
  via dei Mille 9

Per informazioni
Semplice
Sportello polifunzionale per il Cittadino
tel. 800.011.837
www.comune.casalecchio.bo.it

Il tuo Comune è sempre con te!

- il sito web **www.comune.casalecchio.bo.it**
- la newsletter settimanale per essere sempre informato su ciò che succede
- il servizio sms per essere aggiornato in tempo reale su viabilità, lavori in corso, scadenze, ecc.

Reno Folk Festival 2011

Cinque giorni di musica folk, danza, stages, feste a ballo, spettacoli e gastronomia lungo le rive del fiume Reno e nelle piazze

Il Reno Folk Festival tocca il simbolico traguardo dei 10 anni e testimonia la vitalità e la passione del Settore "Cultura e tradizioni popolari" della Polisportiva Masi. Ancora una volta si vuole dare un contributo alla conoscenza e alla diffusione delle musiche e dei balli sia del nostro territorio che delle altre Regioni italiane ed europee. Come sempre, la logica è quella del confronto, dello scambio e dello spirito che lega chi propone le proprie tradizioni culturali aprendosi alle altre.

Abbiamo cercato di sopperire alle crescenti difficoltà economiche e organizzative aumentando ancor più l'impegno volontario di quanti mettono a disposizione il proprio lavoro e il proprio entusiasmo: è la condizione che ci permette di mantenere l'alto livello qualitativo dell'offerta artistica che abbiamo sempre voluto salvaguardare. In questa prospettiva, quindi, abbiamo contenuto i costi di nei limiti degli anni precedenti e nella logica di una piccola condivisione di tutti alle spese che una simile iniziativa comporta.
Ringraziamo quindi tutti coloro che, a vario titolo, sono parte di questa avventura: il Comune di Casalecchio di Reno per la collaborazione dell'Istituzione delle Culture, gli sponsor privati che credono a questo evento e contribuiscono a realizzarlo, la Polisportiva Masi e, in particolare, il Settore "Quelli che..." per a gestione degli aspetti strutturali e culinari, gli artisti e quanti vorranno partecipare al programma proposto.
Buon Festival a tutti.

Il Comitato Organizzativo

Mercoledì 1 giugno

Piazza del Popolo - Piazza dei Caduti
dalle ore 21,00

La tradizione popolare come occasione di approfondimento e divertimento
Gruppo Emiliano
La tradizione dell'Appennino Bolognese dal ballo staccato al liscio montanaro
I suonatori della valle del Savena
La tradizione nella musica e nei balli popolari dell'Italia meridionale
Ugo Maiorano e il suo gruppo
La tradizione popolare attraverso la musica e i balli di varia provenienza
Andrea Capezzuoli e compagnia

Giovedì 2 giugno

Area del Parco Rodari

ore 10,00-13,00 stage
Maurizio Diamantini
(Italia del Nord-est)
Roberto Bagnoli
(Regioni Balcaniche)
Ore 14,00-17,00 Stage
Ugo Maiorano
(Italia del Sud)
Roberto Bagnoli
(Regioni Balcaniche)
Ore 17,00 Concerto a ballo
Ugo Maiorano e il suo gruppo
Ore 21,00 Concerto a ballo
Archibò
Ore 22,30 Concerto a ballo
Fanfara Ziganka

Venerdì 3 Giugno

Area del Parco Rodari

Ore 21,00 Concerto a ballo
Reno Filk Band
Ore 22,30 Concerto a ballo
Mon Cardona e Sants & Fot

Sabato 4 Giugno

Area del Parco Rodari

Ore 10,00-13,00 Stage
Mon Cardona
(Catalogna)
Giancarlo Battilani
(Sotis RomagnOle)
Ore 14,00-17,00 Stage
Mon Cardona
(Catalogna)
Tirignoun
(Provenza)
Ore 17,00 Concerto a ballo
Mon Cardona e Sants & Fot
Ore 21,00 Concerto a ballo
Tirignoun
Ore 22,30 Concerto a ballo
Trio Coltri, **Menduto**, **Morelli**

Domenica 5 Giugno

Area del Parco Rodari

Ore 10,00-13,00 Stage
Banda Brisca
(Quattro province)
Massimo Zacchi
(Appennino bolognese)
Ore 14,00-17,00 Stage
Banda Brisca
(Quattro province)
Massimo Zacchi
(Appennino bolognese)
Ore 17,00 Concerto a ballo
I Pifferi delle Quattro Province
Ore 21,30 Concerto A Ballo
Banda Brisca

Ampliare il sistema, consolidare l'offerta culturale

Casalecchio delle Culture: Bilancio dell'anno 2010

Casa per la Pace la Filanda

Casa della Conoscenza

È stato approvato il 19 aprile scorso dal Consiglio Comunale il Bilancio consuntivo dell'Istituzione Casalecchio delle Culture per l'anno 2010. In un contesto generale di crisi economica e di progressiva **riduzione della presenza dello Stato** dalla gestione e dal finanziamento delle attività culturali (seppure a fronte di una costante crescita dei consumi culturali da parte della cittadinanza), l'Istituzione è riuscita a **consolidare un'offerta culturale alla città come parte integrante di un sistema di welfare**, e al contempo a governare l'**ampliamento del proprio sistema culturale** determinato, nell'anno 2010, dall'inclusione nel sistema di case di Casalecchio delle Culture di **Casa per la Pace "La Filanda"** e **Casa della Solidarietà "A. Dubcek"**, e dall'estensione delle competenze di servizio al Comune alla **promozione dell'associazionismo**, alle **cerimonie civili** e al **sistema dei gemellaggi**.

Una nuova organizzazione

Alle ampliate competenze dell'Istituzione ha corrisposto un nuovo sistema di *governance*, con la nomina nel gennaio 2010 di due nuovi Consiglieri di Amministrazione nelle figure di **Alberto Alberani** e **Raffaella Iacaruso** e il rafforzamento del ruolo della Presidente **Paola Parenti** *(foto a fianco)*. Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha tenuto nell'anno 13 sedute, approvando tra l'altro il nuovo **Piano Organizzativo dell'Istituzione**, e ha organizzato importanti momenti di confronto con il personale e con i portatori di interesse nell'ambito delle politiche giovanili (in vista del nuovo assetto gestionale del Centro Giovanile Blogos).

Tra le principali innovazioni organizzative introdotte nel 2010, un contratto per le **pulizie di Casa della Conoscenza** che da settembre consente **maggiore regolarità e significativi risparmi**; il nuovo contratto per i **servizi tecnici** collegato alle attività culturali e educative del Blogos; la modifica del sistema tariffario per gli spazi culturali, finalizzato a **promuoverne l'utilizzo oneroso** da parte di terzi agevolando al contempo l'uso da parte del tessuto associativo; l'ampliamento del sistema comunicativo, con **oltre 155.000 visite** annuali ai **siti web del sistema** (+38%) e **quasi 2.000 uscite stampa** (+25%), e l'avvio dell'elaborazione di un **Piano della Comunicazione** coordinato con quello del Comune.

La cultura tra progetti di sistema e attività quotidiane

Nell'anno 2010 si è mantenuta e consolidata un'**offerta culturale quotidiana** che contraddistingue da sempre Casalecchio delle Culture e i suoi contenitori, a partire da **Casa della Conoscenza**, un centro culturale che supera le 600.000 presenze annuali, e che ospita rassegne consolidate e capaci di attrarre interessati da **tutta l'area metropolitana**. Nel complesso, le **963 attività culturali** organizzate nel 2010 (per il Teatro Comunale A. Testoni il riferimento è alla stagione 2009/10) hanno visto **oltre 105.000 partecipanti**.

Spiccano nella programmazione i progetti di sistema. Giunto nel 2010 alla sesta edizione, ***Politicamente Scorretto*** non ha perso il suo carattere di **progetto a valenza nazionale di impegno civile e contrasto alle mafie**, e ha anzi visto l'ampliamento della sua offerta culturale: dalle tre giornate di novembre 2010, concentrate in particolare sulla **'ndrangheta** e la Calabria senza trascurare la **cultura della legalità per le giovani generazioni**, con oltre 3.000 partecipanti e ospiti come **Gherardo Colombo**, **Michela Murgia**, **Ottavia Piccolo** e il Procuratore di Reggio Calabria **Giuseppe Pignatone**, sono scaturite iniziative estese fino alla primavera 2011, come l'**abbonamento "Politicamente Scorretto"** a 7 spettacoli di impegno civile della stagione 2010/11 del Teatro Testoni (sottoscritto da 32 spettatori).

In aprile, ***La Città dei Cittadini*** ha premiato i vincitori della seconda edizione del **Premio Nazionale** con l'adesione del Presidente della Repubblica, in un evento centrato sulla partecipazione democratica dei giovani attraverso le nuove tecnologie. Ottimi risultati per il cartellone estivo di ***A mente fresca***, tra cinema, musica e poesia in luoghi suggestivi come Villa Marescalchi e l'Anfiteatro di Galleria Ronzani, con **191 attività** e **oltre 30.000 presenze**, con un apporto rilevante del **Cinema Gran Reno**, capace di battere ogni anno i propri record di pubblico. Il 2010 ha visto inoltre a settembre il ritorno di ***La Scienza in Piazza***, in collaborazione con la **Fondazione Marino Golinelli**, per una V edizione tra Arte e Scienza che in 10 giornate ha visto la partecipazione di **70 gruppi scolastici** e **oltre 3.000 presenze** complessive.

Casa della Conoscenza biblioteca C. Pavese: libri, multimedia, corsi

Biblioteca C. Pavese, all'interno della Casa della Conoscenza, ha garantito e ampliato i suoi servizi ai lettori incrementando la raccolta, confermando **oltre 107.000 prestiti all'anno**, aumentando gli iscritti e i lettori attivi, promuovendo una fitta serie di iniziative di promozione della lettura per scuole, minori e adulti. Oltre a queste importanti attività lo staff della Biblioteca C. Pavese è stato impegnato durante l'estate in una rilevante **riorganizzazione della sezione multimediale**, superando la separazione tra custodia a scaffale e supporto CD/DVD attraverso l'adozione di **custodie protette**, in modo da rendere il prestito più semplice per l'utenza e più efficiente per gli operatori. Molto incoraggianti anche i risultati della prima **sperimentazione di attività formative**, negli ambiti di poesia, cinema e informatica di base, con la partecipazione complessiva di 75 persone e **incassi vicini ai 5.000 euro**. Una nuova Carta dei servizi è stata approntata per essere, nel corso del 2011, posta al vaglio del confronto con l'utenza.

Blogos: una nuova gestione per la casa dei linguaggi creativi

Un percorso articolato e partecipato ha condotto nel corso del 2010 alla definizione di un **nuovo profilo gestionale per il Centro Giovanile Blogos**, teso a rafforzarne il ruolo di **Casa dei Linguaggi Creativi** all'interno di un comparto urbanistico, con il parco e la Piscina King, dedicato al **benessere** soprattutto per le giovani generazioni; di qui la distinzione tra gestione tecnica della struttura e del punto di ristoro e gestione delle attività culturali e educative, che caratterizza il Centro dalla sua riapertura nel gennaio 2011. Il Centro ospita numerose

CASALECCHIO DELLECULTURE
COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
ISTITUZIONE DEI SERVIZI CULTURALI

Ricordando il partigiano Ming

attività corsistiche curate dalle associazioni, rispetto alle quali si è stabilito di **premiare economicamente le progettazioni coordinate** tra più soggetti, e la **Redazione Blogos Web Radio e TV**, che ha proseguito le proprie attività in crescente raccordo con altre realtà territoriali e non solo, fruendo anche di finanziamenti regionali alle politiche giovanili come progetto molto significativo di partecipazione attiva. La progettazione in materia di politiche giovanili ha visto un **rafforzamento della sua impostazione a livello distrettuale**, concentrandosi su rinnovo della strumentazione musicale per prove ed eventi e occasioni di formazione nella cultura della legalità.

Le nuove case e il raccordo con il tessuto associativo

L'anno 2010 è stato dedicato all'impostazione di nuovi rapporti con il mondo associativo casalecchiese, in parte direttamente coinvolto nell'uso e nella gestione della **Casa della Solidarietà**, la cui vitalità è attestata tra l'altro dai 252 utilizzi di Sala Foschi da parte di associazioni interne ed esterne e del Comune. Dopo la promozione dell'associazionismo tra i cittadini tra settembre e novembre, con la festa di piazza ***Volontassociate*** e all'interno della **Festa di San Martino**, gli ultimi mesi dell'anno sono stati dedicati alla raccolta delle proposte per il **Piano dei Patrocini 2011**, che ha visto la presentazione di **180 progetti** da parte di 54 associazioni.
Passando a **Casa per la Pace**, la programmazione del 2010, sempre più strettamente raccordata con Casalecchio delle Culture, ha visto **89 attività** con oltre **2.000 partecipanti**: mostre, incontri pubblici su temi di grande attualità come il nucleare civile e la nonviolenza, attività rivolte alle scuole, percorsi storici e sulla cittadinanza responsabile, occasioni formative in ambito sociale.

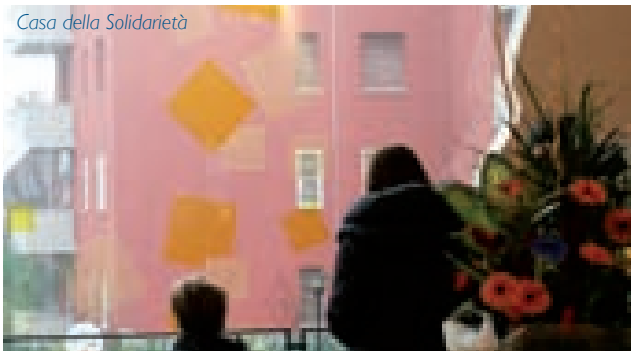
Una memoria civica

Il 2010 ha inoltre visto, per la prima volta, l'Istituzione Casalecchio delle Culture direttamente coinvolta nelle funzioni di servizio al Comune per le **cerimonie civili**: in particolare si ricordano il **65° Anniversario della Liberazione** (con la partecipazione di **Giorgio Diritti** e la proiezione del suo *L'uomo che verrà*), la memoria dell'**Eccidio del Cavalcavia** intrecciata alla definizione della sua vicenda processuale, fino al **Ventennale della tragedia del Salvemini**, ancora fresco nella memoria dei numerosissimi partecipanti. Nuove competenze sono state inoltre acquisite e gestite in materia di **gemellaggi** (Papa - Ungheria, Romainville - Francia) e di **diritti e partecipazione** (in specie il Centro per le Vittime, con 500 colloqui, e la Festa dei Vicini di Casa, con oltre 1.000 partecipanti autoorganizzati).

I risultati economici

Il valore della produzione dell'Istituzione, anche in ragione delle nuove competenze acquisite, si è assestato nel 2010 a **894.152,00** euro, in aumento dell'**8,6%** sul 2009 e composto da 79.743,00 euro di ricavi propri (+3,2%) e da 814.409,00 euro di contributo dell'Amministrazione Comunale. Tra le voci di dettaglio più significative, il risparmio di **23.803,20 euro** tra preventivo e consuntivo ottenuto nelle spese di organizzazione (e in particolare nelle spese per consumi elettrici e pulizie), l'incremento del 15% delle spese di personale (sostenute dal Bilancio comunale) per l'inserimento di due dipendenti provenienti dal Comune in dotazione organica dell'Istituzione, l'incremento degli **introiti da concessioni degli spazi culturali** (16.170,00 euro) e **da attività formative** (5.798,00 euro, includendo le entrate per i servizi di riproduzione di Casa della Conoscenza). I costi della produzione di 870.552,00 euro determinano un **utile di gestione di 23.600,00 euro** che il Consiglio Comunale, su proposta del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, ha deciso di destinare all'**aggiornamento della dotazione informatica di Casa della Conoscenza** e a sostegno della **programmazione teatrale straordinaria** per la stagione 2011/12.

La relazione completa al Consuntivo 2010 è consultabile nella sezione "Documenti" di **www.casalecchiodelleculture.it**.


Casa della Solidarietà

Non perdiamoci di vista!

Iscriviti alla newsletter su:
www.casalecchiodelleculture.it
e resta informato ogni settimana sugli appuntamenti culturali a Casalecchio di Reno

Successo per "La Primavera di Politicamente Scorretto"

Dopo le iniziative di impegno civile svoltesi tra marzo e aprile, Politicamente Scorretto *vi dà appuntamento dal 25 al 27 novembre con la VII edizione della rassegna*

Per la prima volta quest'anno ***Politicamente Scorretto***, il progetto promosso dall'Istituzione Casalecchio delle Culture in collaborazione con **Carlo Lucarelli** e l'associazione **Libera** di **don Ciotti**, ha proposto un cartellone di iniziative fuori delle canoniche date delle rassegna per offrire durante tutto l'anno al **territorio**, e soprattutto ai **giovani**, occasioni di riflessione sulla **responsabilità civile e la cultura della legalità**.

Protagonisti de "La Primavera di *Politicamente Scorretto*" sono stati il **teatro**, la **musica**, e i **nuovi media** (webradio-webTV), chiamati a promuovere **l'impegno civile** a servizio della verità e della giustizia. In tutto da marzo al 1° maggio **12 eventi** hanno animato i luoghi della cultura di Casalecchio di Reno, dal Teatro Testoni alla Casa della Conoscenza al Blogos, eventi a cui si è aggiunto il lancio della seconda edizione del **concorso nazionale** "**Musica contro le mafie**" promosso in collaborazione col MEI di Faenza per premiare artisti che con le loro canzoni promuovono la cultura della legalità.

Foto d'Matteo Tinarelli.

Carlo Lucarelli e il Procuratore di R. Calabria Giuseppe Pignatone

Terra Matta di Vincenzo Pirrotta

I ragazzi di Blogos Web TV in Calabria

La primavera di PS per i giovani

Le iniziative di questo mese della responsabilità civile sono state rivolte **soprattutto ai giovani del territorio** all'interno de "Il futuro volta le spalle alle mafie", progetto a **co-finanziamento regionale** che vede come capofila l'Istituzione Casalecchio delle Culture e coinvolge quasi tutti i Comuni della Provincia di Bologna.
A dare il via a "La Primavera di Politicamente Scorretto" sono stati gli studenti dell'**ITC G. Salvemini** impegnati il 5 marzo nella declamazione di tre orazioni civili da loro scritte sulle tre principali organizzazioni criminali italiane (mafia, camorra e 'ndrangheta) per il progetto "Vi raccontiamo le mafie", conclusosi il **30 aprile** presso il Teatro Testoni con la *pièce* ***Agguantame. Storia di un abusivo***, spettacolo scritto e diretto da Alessandro Gallo. Altre iniziative di sensibilizzazione alla lotta alle mafie hanno visto impegnati i **ragazzi della Redazione Blogos Web Radio e Web TV** del Centro Giovanile: il 3 aprile si è tenuta la serata "Blogos Libera Tutti", tra marzo e aprile in collaborazione con **Radio Frequenza Appennino** è andato in onda un programma speciale per la legalità (podcast da scaricare su www.ilblogos.it) e all'interno di "CIVICA – Iniziative di cultura antimafia" promosso da Libera è stato proiettato il video-reportage ***Calabria A/R - Viaggio nella terra che resiste*** girato dai ragazzi della redazione durante il campo di lavoro in Calabria e presentato in anteprima per Politicamente Scorretto 2010.

La primavera di PS a teatro

Tra marzo e aprile sono andati in scena al Testoni **gli ultimi tre spettacoli della rassegna "Politicamente Scorretto va a teatro"** promossa in collaborazione con Emilia-Romagna Teatro Fondazione all'interno della stagione di prosa 2010-2011: *18 mila giorni* con Giuseppe Battiston e Gianmaria Testa con le sue musiche originali, *Freddo* testo svedese sulla xenofobia giovanile e *Terra Matta* di Vincenzo Pirrotta dall'autobiografia di un bracciante siciliano. Le pièce, a cui hanno assistito una media di 300 spettatori, sono state accompagnate da incontri gratuiti nel foyer del Testoni con attori, registi ed esperti per il ciclo "**Conversazioni Politicamente Scorrette**".

La primavera di PS per la Festa della Liberazione

All'interno delle manifestazioni civili della Liberazione, Politicamente Scorretto ha proposto due appuntamenti: il 27 aprile alla Casa della Conoscenza si è tenuto "**Da grande voglio fare il giornalista**", reading a cura di Bruno Mainieri sui giornalisti assassinati e minacciati dalla criminalità

La Favola della libertà

Paola Parenti

organizzata mentre per i più piccoli il 1° maggio, grazie al sostegno di Coop Adriatica, è andata in scena l'anteprima di "**La Favola della Libertà**", **spettacolo di Vincenzo Cerami** con Alessandra Guarnero e Silvano Antonelli, **prodotto** da **UnoTeatro-Stilema**.

"Siamo soddisfatti – afferma **l'Assessore Paola Parenti**, Presidente di Casalecchio delle Culture – dell'attenzione che ha riscosso tra le giovani generazioni del territorio "La Primavera di *Politicamente Scorretto*", la serie di attività che abbiamo proposto tra marzo e aprile in occasione del mese della responsabilità civile promosso da Libera, partner storico della nostra rassegna." E prosegue "Di anno in anno rinnoviamo e rafforziamo la sfida civile e culturale che abbiamo lanciato dal 2005 con Politicamente Scorretto perché riteniamo che la cultura, coi suoi vari linguaggi, possa effettivamente essere un'arma a servizio della verità e della giustizia come dimostra anche **il riconoscimento attribuito da Avviso Pubblico** (la rete di enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie) **alla nostra Istituzione scelta a coordinare la sezione cultura del gruppo di lavoro nazionale che riunirà alla Casa della Conoscenza amministratori provenienti da tutta Italia**."

Sport di cittadinanza, la palestra nell'ambiente

Con le associazioni del territorio un progetto con tante iniziative gratuite e promozionali per i cittadini di ogni età

Lo sport di "cittadinanza" è l'attività ludica, ricreativa e sportiva-motoria finalizzata a garantire il diritto di gioco e movimento ai cittadini di tutte le età. L'attività motoria contribuisce al mantenimento del benessere psico-fisico, è ormai ampiamente documentato, e la sedentarietà è una delle principali cause dell'insorgere di gravi patologie che incidono sulla qualità della vita dei cittadini e in modo sostanziale, sulla spesa sanitaria. Nella nostra città la pratica sportiva è ampiamente diffusa, favorita dalla ricca dotazione di impianti e da un'articolata offerta di attività organizzata (corsi, manifestazioni, campionati) assicurata dalle associazioni del territorio.
L'Amministrazione Comunale ha inserito tra i propri obiettivi la valorizzazione dello sport e dell'attività motoria riconoscendone un'indubbia funzione educativa, sociale e di promozione di sani stili di vita, e con la collaborazione delle associazioni e della Consulta dello Sport intende incentivare e sperimentare nuove modalità di praticare l'attività, utilizzando le risorse ambientali del territorio e il sistema dell'impiantistica.
Per questa ragione si è delineato il "**Progetto Sport di Cittadinanza**" che ha l'obiettivo di diffondere l'educazione fisica, promuovendo i valori dello sport ed eventi e iniziative tesi a favorire il movimento tra i cittadini che lo praticano poco o per niente. Dal 14 maggio al 15 luglio, grazie anche al contributo dell'Amministrazione Comunale, le Associazioni sportive che hanno aderito al progetto proporranno ai cittadini tante e diverse **iniziative gratuite** per invogliare tutti a partecipare e provare il piacere di sentirsi meglio grazie al movimento fisico all'aria aperta.

Piero Gasperini
Assessore alle attività sportive e ricreative

Nel numero di Casalecchio News di giugno saremo in grado di pubblicare il progetto completo con tutte le proposte che sarà scaricabile anche dal sito internet del Comune e diffuso attraverso volantini nella città, ma già adesso possiamo anticipare alcune delle iniziative:

Sabato 14 maggio **ore 15,00**
Passeggiata dei Tre Ponti per Olimpiadi dei Castelli
Ritrovo al Centro Giovanile Blogos e passeggiata per via Tripoli, passerella pedonale Croce, vialetti pedonali Sauro, Collado, fino al ponte sul Reno, discesa lungo il Parco Reno fino al Parco Romainville e attraversamento del Ponte della Pace per tornare al Blogos dove insieme a una merenda offerta da BarBlogos verrà presentato il programma del *Progetto Sport di cittadinanza* unitamente a quello delle *Olimpiadi dei Castelli*. Lungo il percorso alcune brevi letture sui luoghi storici attraversati grazie all'Associazione *Casalecchio nel Cuore*.

Martedì 17 maggio **ore 15,00**
Torneo di **Frisbee** aperto a tutti nel Parco del Blogos a cura di CasaMasi

Domenica 22 maggio
Escursione guidata a Madonna della Corona a cura di Polisportiva Ceretolese Trekking

Martedì 31 maggio **ore 15,00**
Calcetto: Torneo aperto a tutti nel Parco del Blogos a cura di CasaMasi

Giovedì 12 maggio
Martedì 17 maggio
Giovedì 26 maggio
ore 21,00
Centro Giovanile Blogos – **Corso di escursionismo** con supporto di guardie ecologiche, geologi e cartografi. A cura di Polisportiva Csi Casalecchio.

Sabato 21 maggio **ore 15,00**
Escursione guidata nel Parco della Chiusa per il sentiero alto delle Montagnole, a cura di Polisportiva Csi Casalecchio.

Domenica 22 maggio **ore 9,30**
Parco del Centro Blogos. Lezione di Nordic Walking con istruttore ANWI e breve passeggiata lungo Reno (bastoncini a disposizione). A cura di Polispotiva G.Masi Nordic Walking

Sabato 28 maggio **ore 10,30 - 18,30**
Parco del Centro Blogos - Giro girotondo...impariamo a stare al mondo. Educazione stradale, picnic, mercatino del baratto e della solidarietà, aggiusta la bici, giocoleria, la passeggiata lungo fiume, i giochi di altri paesi e tanto altro per una festa a "impatto zero" per parlare di ambiente, convivenza sociale,cronomobilità. Con tante associazioni coordinate dal Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Sabato 28 maggio **ore 15,00**
Escursione Dal Parco della Chiusa all'Oasi di San Gherardo con visita guidata, a cura di Polisportiva Csi Casalecchio.

Sabato 4 giugno **ore 16,00**
Acquathlon. Un pomeriggio di attività sportiva con prove di nuoto e di corsa podistica nella piscina King e nell'area sportiva Garibaldi. Non è una iniziativa agonistica ma promozionale e per tutte le categorie: bambini/e, ragazzi/e, adulti/e. A cura di Polisportiva Csi

Dal 13 giugno al 29 luglio
Ginnastica nei Parchi. Lunedì-Mercoledì-Venerdì dalle 18,30 alle 19,30 nel Parco della Chiusa. Martedì e Giovedì dalle 18,30 alle 19,30 Parco del Lido. Dal Lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 10,30 nel Parco del Blogos. A cura di Polisportiva G. Masi Ginnastica Adulti.

Domenica 19 giugno
dalle 9 alle 12
Centro Tennis Casalecchio
2 campi da tennis a disposizione per lezioni collettive gratuite con maestro e libero accesso alla palestra fitness
Si ricorda che per tutto il periodo dell'anno è possibile utilizzare gli spogliatoi e le docce per chi vuole camminare o correre in zona al costo di 2,50 euro.
A cura di Circolo Tennis Casalecchio

Dal 15 di giugno a fine luglio
tutti i mercoledì alle 9,30 con partenza dal Blogos, **passeggiata per Parchi cittadini**.
A cura di Polisportiva G. Masi Nordic Walking

Mercoledì 22 giugno
Mercoledì 29 giugno
Giovedì 6 luglio
Mercoledì 13 luglio
ore 19 - 20,30
Casa per l'Ambiente - Passeggiata per i sentieri del Parco della Chiusa e altri parchi cittadini a cura di Polisportiva G. Masi Nordic Walking.
Ritrovo Casa per l' Ambiente.

Nel mese di **maggio e fino al 7 giugno** sarà anche possibile utilizzare lo spogliatoio della piscina M.L. King, negli orari di apertura al pubblico, per cambiarsi prima e dopo essere andati a correre o camminare.

Gli orari sono:
lunedì, martedì giovedì e venerdì
dalle 11,30 alle 16,30
mercoledì dalle 20,30 alle 22,30
sabato dalle 16 alle 19
e domenica dalle 9 -13.
A cura di Polisportiva G.Masi.

Il programma è in fase di allestimento e quindi si consiglia di telefonare o mandare una email alle associazioni interessate per avere la conferma di giorni, orari e luoghi di ritrovo

Per informazioni:

Polisportiva Ceretolese
051 6131810
polceretolese@yahoo.it

Polisportiva CSI Casalecchio
051 570124
info@csicasalecchio.it

Polisportiva G.Masi
051 571352
info@polmasi.it
casamasi@polmasi.it

Percorsi di Pace
051 6132264
percorsidipace@virgilio.it

Consiglio Comunale Ragazzi e Ragazze c/o CDP
051 598295
pguerra@comune.casalecchio.bo.it

Si potrà richiedere tutto il programma all'Assessorato Sport
sport@comune.casalecchio.bo.it

Daimiloptu - "gioca chi ospita"

La Pol. Masi al Torneo internazionale di basket "under 15"

Si è svolto a Bologna nei giorni 21-25 aprile il 9° torneo di basket internazionale Daimiloptu, dedicato agli under 15, caratterizzato dalla regola che la squadra di Bologna che vuole partecipare deve rendersi disponibile a ospitare una squadra straniera, normalmente dell'Europa dell'Est.

Il torneo, organizzato dalla SG Fortitudo, e ospitato nelle palestre Furla e "D. Alutto" di Bologna, è stato vinto dalla squadra serba di Kragujevac, che ha battuto in finale la squadra di Zadar.

La Pol. Masi si é classificata al 9° posto, maturando una ulteriore esperienza tecnica e agonistica, battendo slovacchi e bosniaci e perdendo dalle squadre più quotate del San Lazzaro e dei serbi del Krusevac, vincitori dell'edizione 2010; comunque l'esperienza più significativa per i nostri ragazzi è aver incontrato decine di atleti di altre parti d'Europa e soprattutto condiviso momenti di sport e amicizia con i ragazzi slovacchi di Bystrica, ospitati dalle famiglie degli atleti casalecchiesi, con cui hanno vissuto i momenti liberi dagli impegni del torneo.

Giornate indimenticabili per i ragazzi di Roberto "Veggio" Ventura, che, con la collaborazione delle famiglie (a cui va il ringraziamento di tutti), ha offerto una opportunità importante per la crescita sportiva, e non solo, dei nostri cestisti.

Nella foto la squadra della Pol. Masi (in divisa verde), e quella degli slovacchi del Bystrica in occasione delle semifinali.

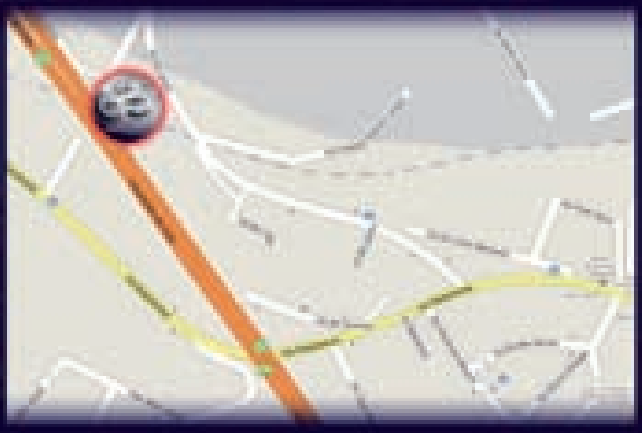
GHEDIAUTO

STEGHE

AUTORALLYE

GRUPPO GHEDINI

LA TRADIZIONE NEL FUTURO



CASALECCHIO DI RENO - VIA DEL LAVORO, 37

Tel. 051592924 - www.gruppog.com

che temperatura hai in casa?

caldo torrido?
freddo polare?

da oggi decidi tu!

HERA ENERGIE BOLOGNA
ti aiuta a trasformare l'impianto di riscaldamento centralizzato del tuo condominio in un impianto autonomo, potrai regolare la temperatura di ogni singolo ambiente con la possibilità di ripartire i costi in base al calore realmente utlizzato,

consumi quello che ti serve, paghi quello che consumi

- Servizi Energia: costo a kWh comprensivo di: combustibile, gestione e manutenzione impianti termici con incarico di Terzo Responsabile
- Progettazione termotecnica
- Certificazione energetica degli edifici
- Contabilizzazione del calore autonoma su impianti centralizzati
- Ristrutturazione di centrali termiche con installazione generatori ad alta efficienza
- Installazione di sistemi energetici da fonti rinnovabili: pannelli solari e fotovoltaici

Contattaci per avere proposte personalizzate che aiutino a migliorare il comfort della tua casa:
HERA ENERGIE BOLOGNA
Via dell'Elettricista, 2 - 40138 Bologna - Tel. 051.560633 - Fax 051.6195149
web: www.heraenergie.it - e-mail: uff.tecnico.heb@gruppohera.it

HERA
ENERGIE BOLOGNA